

Prospetti di bilancio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
A Crediti V/soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni	492.935.359	381.876.826
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.210.471	2.670.192
1) Costi impianto e ampliamento	39.843	71.337
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	1.100.251	471.237
4) Concessioni, licenze, marchi e simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	95.213	217.762
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.975.164	1.909.855
II - Immobilizzazioni Materiali	484.482.487	373.889.458
1) Terreni e fabbricati	74.726.945	68.554.579
2) Impianti e macchinari	353.541.669	267.091.387
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.254.097	7.576.708
4) Altri beni	16.474.330	4.989.434
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.485.447	25.677.350
III - Immobilizzazioni Finanziarie	5.242.400	5.317.176
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	366.211	440.987
2) Crediti:		
Verso altri (oltre 12 mesi)	4.876.189	4.876.189
C Attivo circolante	92.584.399	95.378.252
I - Rimanenze	4.645.641	3.778.683
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.486.915	1.091.626
3) Lavori in corso su ordinazione	2.821.192	2.277.524
4) Prodotti finiti e merci	337.534	409.533
II - Crediti	86.900.083	89.860.683
1) Verso clienti	69.755.067	67.535.045
- entro 12 mesi	61.984.151	66.390.166
- oltre 12 mesi	7.770.916	1.144.878
2) Verso imprese controllate	0	347.058
- entro 12 mesi	0	347.058
3) Verso imprese collegate	156.972	143.210
- entro 12 mesi	45.628	40.266
- oltre 12 mesi	111.344	102.944
5bis) Per crediti tributari	685.441	3.958.492
- entro 12 mesi	612.232	3.885.283
- oltre 12 mesi	73.209	73.209
5ter) Per imposte anticipate	5.190.421	5.071.253
- oltre 12 mesi	5.190.421	5.071.253
5quater) Verso altri	11.112.182	12.805.625
- entro 12 mesi	10.194.168	11.753.528
- oltre 12 mesi	918.014	1.052.098
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	65.185	74.212
2) Partecipazioni in imprese collegate	65.185	74.212
IV - Disponibilità liquide	973.490	1.664.674
1) Depositi bancari e postali	969.644	1.652.536
2) Assegni	2.560	756
3) Denaro e valori in cassa	1.285	11.382
D Ratei e risconti attivi	821.120	560.221
Totale dello stato patrimoniale attivo	586.340.877	477.815.299

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
A Patrimonio netto	230.427.668	195.866.948
I. Capitale	64.021.330	64.021.330
III. Riserva di rivalutazione (ex art.110 L. 126/2020)	24.071.755	0
IV. Riserva legale	2.004.732	1.769.965
VI. Altre riserve	129.842.806	125.382.225
1. Riserva straordinaria	29.668.060	25.207.479
2. Versamenti in c/capitale a fondo perduto	5.126.917	5.126.917
3. Riserva da avanzo di fusione	95.026.358	95.026.358
4. Riserva da conferimento	21.471	21.471
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	10.488.965	4.695.348
X. Riserva per azioni proprie	(1.920)	(1.920)
B Fondo per rischi e oneri	18.426.489	22.048.521
2) Fondi per imposte, anche differite	2.915.442	3.478.181
4) Altri	15.511.047	18.570.340
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.494.869	3.757.520
D Debiti	147.113.947	103.535.459
1) Obbligazioni	23.920.000	25.415.000
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000
- oltre 12 mesi	22.425.000	23.920.000
4) Debiti verso banche	30.382.855	25.517.882
- entro 12 mesi	8.453.749	13.175.465
- oltre 12 mesi	21.929.106	12.342.416
5) Debiti verso altri finanziatori	56.304	109.700
- entro 12 mesi	56.304	53.396
- oltre 12 mesi	0	56.304
6) Acconti	10.191.487	9.690.612
- entro 12 mesi	3.085.620	2.419.000
- oltre 12 mesi	7.105.868	7.271.612
7) Debiti v/ fornitori	47.125.860	26.161.153
- entro 12 mesi	46.108.796	25.278.397
- oltre 12 mesi	1.017.064	882.756
10) Debiti verso imprese collegate	258.403	133.996
- entro 12 mesi	258.403	133.996
12) Debiti tributari	1.799.117	1.605.318
- entro 12 mesi	1.302.792	1.605.318
- oltre 12 mesi	496.325	0
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	3.430.267	3.267.880
- entro 12 mesi	3.430.267	3.267.880
14) Altri debiti	29.949.655	11.633.919
- entro 12 mesi	10.093.911	8.841.855
- oltre 12 mesi	19.855.744	2.792.064
E Ratei e risconti passivi	186.877.904	152.606.851
Totale dello stato patrimoniale passivo	586.340.877	477.815.299

CONTO ECONOMICO

	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
A Valore della produzione	195.995.785	171.618.111
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.857.971	147.131.453
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	543.668	(624.796)
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.232.672	11.984.939
5 Altri ricavi e proventi	15.361.474	13.126.514
- contributi in conto esercizio	726.495	427.341
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	9.421.589	8.613.356
- ricavi e proventi diversi	5.213.389	4.085.817
B Costi della produzione	185.319.189	164.986.797
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.146.480	11.657.120
7 Per servizi	82.487.096	69.048.481
8 Per godimento di beni di terzi	3.597.079	3.895.069
9 Per il personale	45.774.133	45.188.805
a) salari e stipendi	33.009.343	32.440.065
b) oneri sociali	10.387.973	10.437.749
c) trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	1.991.727	1.979.490
e) altri costi	385.091	331.501
10 Ammortamenti e svalutazioni	30.724.583	25.970.774
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	555.413	508.012
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	25.182.043	23.693.520
d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	4.987.127	1.769.242
11 Variazioni delle rimanenze mat. prime, suss., consumo e merci	(323.290)	(439.935)
12 Accantonamento per rischi	1.274.672	1.048.244
13 Altri accantonamenti	458.333	4.628.095
14 Oneri diversi di gestione	4.180.103	3.990.144
Differenza tra valore e costi della Produzione (A-B)	10.676.597	6.631.314
C Proventi e oneri finanziari	835.528	(254.314)
15 Proventi da partecipazioni	1.164.370	113.779
16 Altri proventi finanziari:	517.374	630.359
d) proventi diversi	517.374	630.359
- altri	517.374	630.359
17 Interessi e altri oneri finanziari	(846.217)	(998.453)
- altri	(846.217)	(998.453)
D Rettifica di valore di attività finanziarie	(83.803)	(8.871)
19 Svalutazioni:	(83.803)	(8.871)
a) di partecipazioni	(83.803)	(8.871)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	11.428.322	6.368.128
20 Imposte sul reddito d'esercizio	939.356	1.672.781
imposte correnti	946.803	1.611.399
imposte differite (anticipate)	(7.447)	61.382
21 Utile (Perdita) dell'esercizio	10.488.965	4.695.348

RENDICONTO FINANZIARIO

	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	10.488.965	4.695.348
Imposte sul reddito	939.356	1.672.781
Interessi passivi/(interessi attivi)	328.842	368.094
(Dividendi)	(250.688)	(113.779)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(913.682)	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.592.793	6.622.444
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.711.860	9.425.071
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.737.456	24.201.532
Ammortamento contributi in c/ capitale	(8.989.181)	(10.786.587)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	83.803	8.871
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari	25.543.938	22.848.887
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	36.136.732	29.471.331
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(866.958)	156.089
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(7.207.149)	(7.872.517)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	21.465.583	(4.946.073)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(260.899)	(143.464)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(141.833)	(117.705)
Altre variazioni del capitale circolante netto	5.820.708	489.033
Totale variazioni CCN	18.809.452	(12.434.637)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	54.946.184	17.036.694
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(328.842)	(368.094)
(Imposte sul reddito pagate)	3.089.724	3.446.080
Dividendi incassati	250.688	113.779
Cessione di attività	913.682	
Utilizzo dei fondi	(10.668.709)	(7.440.792)
Totale altre rettifiche	(6.743.457)	(4.249.027)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	48.202.727	12.787.667
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(92.373.007)	(10.264.158)
(Investimenti)	(135.775.073)	(28.138.619)
risconti contributi c/capitale	43.402.066	17.874.461
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(1.095.692)	(357.275)
(Investimenti)	(1.095.692)	(357.275)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(9.027)	(1.512)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(9.027)	(1.512)
Attività Finanziarie non immobilizzate	17.142.086	(159.302)
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.142.086	(159.302)
Liquidità derivante dall'operazione di fusione con le Società Patrimoniali		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(76.335.639)	(10.782.247)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(4.721.716)	3.315.809
Accensione finanziamenti	14.062.500	0
Rimborso finanziamenti	(5.970.811)	(4.925.534)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Riserve di rivalutazione	24.071.755	
Riserva straordinaria	0	152.347
Dividendi (e acconti su dividendi) distribuiti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	27.441.728	(1.457.378)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(691.184)	548.042
Disponibilità liquide al 1 gennaio	1.664.674	1.116.632
Disponibilità liquide al 31 dicembre	973.490	1.664.674

Nota Integrativa

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Composizione e struttura del Bilancio

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile e con riferimento all'interpretazione e integrazione delle norme fornita dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire un commento esplicativo ed integrativo dei valori di Bilancio e contiene, inoltre, le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione del Bilancio

I criteri generali utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art.2426 c.c., non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel succedersi dei vari esercizi. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Ai sensi del comma 1bis art.2423-bis c.c. la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica a prescindere dagli aspetti formali.

Ciò considerato sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente a tale data.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite, che dovevano essere riconosciute, e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria (incassi e pagamenti).

Secondo il principio di significatività e rilevanza dei fatti economici, come previsto dal c.4 art.2423 c.c. il presente bilancio espone le informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. La società si avvale quindi della facoltà di non rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I criteri con i quali si attua la presente disposizione sono illustrati nella nota integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto finanziario esprimono valori arrotondati all'unità di euro.

Negli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico le voci che assumono valore uguale a zero, sia nell'esercizio corrente sia nell'esercizio precedente, non vengono esposte.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico viene indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Se le voci non sono comparabili, quelle relative all'esercizio precedente vengono adattate; la non comparabilità e l'adattamento vengono commentati nella nota integrativa.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo previa richiesta di consenso al Consiglio di Sorveglianza ai sensi del primo comma, n.5 dell'art.2426 del Codice Civile.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse (aliquota applicata 33,33%).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'avvio di nuovi servizi di gestione dei rifiuti urbani acquisiti dai Comuni Soci sono iscritti alla voce "costi di impianto e ampliamento" e sono ammortizzati per un periodo di cinque anni (aliquota applicata del 20%).

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato.

L'ammortamento di beni in concessione è stato effettuato in base alla durata della concessione stessa.

Per i costi accessori relativi ai finanziamenti si precisa che la società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un'unità economica-tecnica intesa come un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Revisione dei piani di ammortamento dei beni

Per il Servizio Idrico Integrato, nell'esercizio 2019, si è ritenuto attuare una revisione dei piani di ammortamento prendendo come riferimento le vite utili dei cespiti assunte a riferimento nel metodo tariffario per il periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2) in vigore nell'esercizio stesso. Nell'esercizio 2020 sono state adottate le vite utili regolatorie previste dal metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 (MTI-3).

Per una corretta valutazione si precisa che il maggior risultato di esercizio, sia economico che patrimoniale, esprime una migliore rappresentazione contabile dei cespiti utilizzati nel Servizio Idrico Integrato in relazione alle componenti tariffarie che determinano i ricavi di competenza del gestore.

Per il Servizio Integrato dei rifiuti, a seguito della definizione Metodo Tariffario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti 2018-2021 (MTR) di cui alla Deliberazione ARERA 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, dall'esercizio 2020 sono state adottate le vite utili regolatorie previste dal metodo per l'anno 2020.

L'OIC 16, punto 72, prevede che la modifica del piano di ammortamento per avvenuti mutamenti nelle condizioni originarie di stima costituisce un cambiamento di stime contabili e richiama l'OIC 29 che, a sua volta, chiarisce che tali variazioni rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono cambiamenti di principi contabili.

A seguito di quanto precisato le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione rappresentato dalle aliquote riportate nella tabella che segue.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte a metà dell'aliquota di riferimento, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Aliquote di ammortamento

Settore acquedotto	Aliquota
Terreni	0,0%
Fabbricati	2,5%
Costruzioni leggere	5%
Serbatoi	2,5%
Pozzi	2,5%
Impianti su centrali	12,5%
Condotte di distribuzione e adduzione	2,5%
Allacciamenti	2,5%
Contatori	10%
Attrezzatura varia	10,0%
Settore depurazione	
Terreni	0,0%
Fabbricati	2,5%
Costruzioni leggere	5%
Impianti su depuratori	5%
Impianti di sollevamento	12,5%
Condotte fognarie	2,0%
Attrezzatura di laboratorio e varia	10,0%
Settore ambiente	
Terreni	0,0%
Fabbricati	2,5%
Costruzioni leggere	5%
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	12,5%
Contenitori rifiuti (cassonetti, campane e cassoni)	12,5%
Altre attrezzature per raccolta	20,0%
Altri impianti per trattamento	10,0%
Impianti di trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc.)	6,67%
Impianti di cogenerazione	5,0%
Unità di compostaggio	5,0%
Unità di digestione anaerobica	5,0%
Altri impianti	6,67%
Settore generale altre attività	
Terreni	0,0%
Fabbricati centrali elettriche	3,5%
Impianti centrali elettriche	7%
Fabbricati	2,5%
Costruzioni leggere	5%
Autovetture	20%
Automezzi e autoveicoli	20%

Telecontrollo	12,5%
Attrezzatura	10%
Mobili da ufficio	14,3%
Macchine elettroniche	20%
Impianti radio e rete	20%
Telefoni cellulari	20%
Macchine da ufficio	14,3%

Rivalutazione dei beni ai sensi dell'art.110 Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104".

La Legge n.126 del 13 ottobre 2020, all'art.110 commi 1-7, prevede la possibilità, in deroga all'articolo 2426 del Codice civile, di rivalutare i beni e le partecipazioni immobilizzate per le imprese che adottano i Principi Contabili Nazionali nella redazione del proprio bilancio d'esercizio.

Con la finalità di esprimere una migliore rappresentazione contabile dei cespiti utilizzati nel Servizio Idrico Integrato, in relazione alle componenti tariffarie che determinano i ricavi di competenza del gestore, ETRA ha ritenuto di avvalersi dell'applicazione ai propri beni della norma in materia di rivalutazione di cui alla citata legge n. 126 del 13 ottobre 2020.

Gli aspetti contabili della rivalutazione sono contenuti nel "Documento interpretativo 7" emanato dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) nel mese di marzo 2021 e vengono di seguito riepilogati.

Per i soggetti con esercizio coincidente con l'anno solare, la rivalutazione deve essere effettuata nel bilancio al 31 dicembre 2020 e con riferimento ai beni risultanti dal bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019.

Nel caso di beni ammortizzabili materiali e immateriali, la Società può eseguire la rivalutazione adottando tre distinte modalità:

- rivalutazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento;
- rivalutazione del solo costo storico;
- riduzione del fondo ammortamento.

Il limite massimo della rivalutazione è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri".

Nel bilancio in cui è effettuata la rivalutazione, gli ammortamenti sono calcolati sul valore non rivalutato, dal momento che la rivalutazione è ritenuta un'operazione successiva e, quindi, l'ammortamento del maggior valore decorre dall'esercizio successivo a quello in cui i beni sono rivalutati.

Per quanto riguarda la contabilizzazione, coerentemente con le altre leggi di rivalutazione e con quanto indicato negli Oic, il maggior valore dei beni rivalutati deve essere rilevato nell'attivo dello stato patrimoniale a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo in una voce di patrimonio Netto. Il saldo attivo da rivalutazione deve essere imputato al capitale o accantonato in una speciale riserva.

La norma prevede che il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione può essere riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, mediante il versamento di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'imposta regionale sulle attività produttive nella misura del 3 per cento del valore di rivalutazione.

L'imposta dovuta è portata a riduzione della voce di patrimonio netto in cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite ed è versata in un massimo di tre rate di pari importo con scadenza entro il termine per il saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita ed entro il termine rispettivamente previsto per il saldo delle imposte sui redditi relative ai due periodi d'imposta successivi. Tutto ciò premesso, Etra Spa ha ritenuto di avvalersi dell'applicazione della norma effettuando la rivalutazione dei beni costituenti l'asset maggiormente significativo della società rappresentato dal sistema delle condutture e delle opere idrauliche fisse del Servizio Idrico Integrato.

Il valore della rivalutazione è stato individuato prendendo come riferimento la capacità di generare flussi finanziari da parte dei cespiti nell'attuale sistema tariffario, nell'arco di durata della concessione, determinato dal valore residuo dei beni stessi al termine della concessione stessa.

Il valore residuo così determinato, confrontato con il valore netto contabile di Bilancio al 31/12/2020, costituisce il valore di rivalutazione dei beni.

I valori rilevati nel Bilancio al 31/12/2020 sono i seguenti:

Stato Patrimoniale Attivo

- Rivalutazione del costo delle condutture e delle opere fisse del Sistema idrico integrato: € 24.816.242.

Stato Patrimoniale Passivo

- Riserva di rivalutazione ai sensi art.110 L.126/2020: € 24.071.755.
- Debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva del 3%: € 744.487.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è costituita da partecipazioni e da crediti di origine finanziaria.

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione comprensivo di costi accessori e in presenza di una perdita di valore che possa essere considerata "durevole" si è proceduto alla loro svalutazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

I crediti di origine finanziaria sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze dei "lavori in corso su ordinazione" sono valutate con cosiddetto "criterio della percentuale di completamento" secondo il quale, nel rispetto del principio della competenza, l'utile della commessa è contabilizzato in base all'avanzamento dell'opera a cui la commessa stessa si riferisce.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi) dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I Fondi per imposte, anche differite accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al momento della cessazione del rapporto di lavoro, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

A decorrere dal 1 gennaio 2007, a seguito della riforma previdenziale introdotta dalla Finanziaria 2007, il fondo per il trattamento di fine rapporto maturato a partire da tale data è versato mensilmente ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, in funzione delle scelte comunicate dai dipendenti. Il fondo esposto in bilancio riflette la passività maturata a tutto il 31 dicembre 2006, al netto degli acconti erogati, per i dipendenti ancora in forze e rivalutata come previsto dalla normativa per mezzo di indici periodici.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti all'atto della stipulazione di un nuovo contratto di somministrazione o al momento del completamento della prestazione o somministrazione in base alla competenza temporale. I ricavi del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) comprendono lo stanziamento per le prestazioni effettuate, ma non ancora fatturate, stimato sulla base dei consumi pregressi dei clienti.

In considerazione dell'adozione del metodo tariffario previsto dall'ARERA basato sul principio del *full cost recovery* e in applicazione del principio generale in base al quale i costi devono essere correlati ai relativi ricavi dell'esercizio, corollario fondamentale del principio della competenza, i ricavi del S.I.I. comprendono anche l'ammontare dei ricavi maturati a copertura dei costi attesi (c.d. conguaglio) determinato dal sistema tariffario.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente s'identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Contributi in conto impianto

I contributi in conto impianto destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie, sono rilevati in conformità al Principio contabile OIC n.16. Si tratta di contributi acquisiti in via definitiva e sono contabilizzati applicando il metodo indiretto in base al quale i contributi sono rilevati all'apposita voce di conto economico e partecipano alla formazione del risultato di esercizio gradualmente lungo la vita utile dei cespiti a cui afferiscono e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione dei contributi in una apposita voce dei risconti passivi.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito calcolate in base al reddito imponibile dell'esercizio secondo le aliquote e le norme vigenti alla data del bilancio. La voce comprende eventuali imposte relative ad esercizi precedenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio tra il valore attribuito ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori attribuiti dai criteri fiscali. In particolare le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'ottenimento in futuro di redditi imponibili fiscali sufficienti a consentire il riassorbimento dell'intero importo.

Ripartizione dei crediti e debiti, ricavi e prestazioni secondo le aree geografiche

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, nn. 6 e 10, del Codice civile si precisa che l'attività aziendale è prestata esclusivamente nelle Province di Padova, Vicenza e Treviso.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B. Immobilizzazioni

B.I. Immobilizzazioni immateriali

B.I Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e ampliamento	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze, marchi e simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.473.555,37	11.067.277,53	324.916,58	217.762,00	16.992.220,44	31.075.731,92
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.402.218,21)	(10.596.040,36)	(324.916,58)	0,00	(15.082.365,25)	(28.405.540,40)
Valore di bilancio	71.337,16	471.237,17	0,00	217.762,00	1.909.855,19	2.670.191,52
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0,00	249.895,39	0,00	143.207,50	0,00	393.102,89
Riclassifiche	0,00	779.362,28	0,00	(265.757,00)	188.983,60	702.588,88
Totale incrementi	0,00	1.029.257,67	0,00	(122.549,50)	188.983,60	1.095.691,77
Decrementi (alienazioni / dismissioni / giroconti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	(31.493,83)	(400.244,16)	0,00	0,00	(123.674,72)	(555.412,71)
Totale decrementi	(31.493,83)	(400.244,16)	0,00	0,00	(123.674,72)	(555.412,71)
Totale variazioni	(31.493,83)	629.013,51	0,00	(122.549,50)	65.308,88	540.279,06
Valore di fine esercizio						
Costo	2.473.555,37	12.096.535,20	324.916,58	95.212,50	17.181.204,04	32.171.423,69
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.433.712,04)	(10.996.284,52)	(324.916,58)	0,00	(15.206.039,97)	(28.960.953,11)
Valore di bilancio	39.843,33	1.100.250,68	0,00	95.212,50	1.975.164,07	3.210.470,58

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni immateriali" comprendono:

- incremento per acquisizioni di beni finiti e realizzazione di nuove opere (€ 393.102,89) relativi a:
 - "Diritti e brevetti industriali e utilizzazione delle opere dell'ingegno": per acquisti di software operativi per l'attività di miglioramento e sviluppo dei sistemi informativi aziendali (€ 249.895,39);
 - "Immobilizzazioni immateriali in corso" relativi ad anticipi riguardanti l'implementazione del sistema informativo (€ 143.207,50);
- riclassifiche (€ 702.588,88) riferite a costi per progetti ed opere in economia che nel corso della realizzazione sono rilevati alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono riclassificati nella specifica voce di appartenenza:
 - interventi di sviluppo del sistema informativo aziendale (€ 513.605,28);
 - interventi realizzati nei centri di raccolta rifiuti comunali (€ 188.983,60).

B.II. Immobilizzazioni materiali

B.II Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	111.921.457,95	640.787.113,10	29.177.462,15	37.667.322,56	25.677.349,86	845.230.705,62
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(43.366.879,43)	(373.695.726,48)	(21.600.753,74)	(32.677.888,36)		(471.341.248,01)
Valore di bilancio	68.554.578,52	267.091.386,62	7.576.708,41	4.989.434,20	25.677.349,86	373.889.457,61
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	7.163.948,22	53.513.747,41	1.960.484,12	13.390.589,29	36.118.897,97	112.147.667,01
Rivalutaz. condutture e op. idr. fisse (ex art.110 L.126/2020)	0,00	24.816.242,00	0,00	0,00	0,00	24.816.242,00
Riclassifiche	1.570.887,19	26.926.019,49	815.299,62	241.576,08	(30.256.371,26)	(702.588,88)
Totale incrementi	8.734.835,41	105.256.008,90	2.775.783,74	13.632.165,37	5.862.526,71	136.261.320,13
Decrementi (alienazioni / dismissioni / giroconti)	(252.089,65)	(162.754,63)	0,00	(16.972,62)	(54.430,02)	(486.246,92)
Ammortamento dell'esercizio	(2.310.379,50)	(18.642.971,44)	(2.098.395,40)	(2.130.297,03)	0,00	(25.182.043,37)
Totale decrementi	(2.562.469,15)	(18.805.726,07)	(2.098.395,40)	(2.147.269,65)	(54.430,02)	(25.668.290,29)
Totale variazioni	6.172.366,26	86.450.282,83	677.388,34	11.484.895,72	5.808.096,69	110.593.029,84
Valore di fine esercizio						
Costo	120.404.203,71	745.880.367,37	31.953.245,89	51.282.515,31	31.485.446,55	981.005.778,83
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(45.677.258,93)	(392.338.697,92)	(23.699.149,14)	(34.808.185,39)	0,00	(496.523.291,38)
Valore di bilancio	74.726.944,78	353.541.669,45	8.254.096,75	16.474.329,92	31.485.446,55	484.482.487,45

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 112.147.667,01) come da tabella di dettaglio di seguito riportata.
L'incremento delle immobilizzazioni materiali comprende in particolare le infrastrutture e i beni costituenti il ramo d'azienda del SAVEC (Sistema degli Acquedotti del Veneto Centrale), acquisito da Veneto Acque Spa con atto di cessione in data 29 dicembre 2020, per un valore di € 53.512.004,03;
- il valore della rivalutazione apportata, ai sensi dell'art.110 delle Legge126/2020, al sistema delle condutture e delle opere idrauliche fisse del Servizio Idrico Integrato come descritto in Nota Integrativa all'apposito paragrafo riferito ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali (€ 24.816.242);
- riclassifiche (€ -702.588,88) riferite a costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono rilevati alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono riclassificati nella specifica voce di appartenenza;
- decrementi (€ -486.246,92) relativi a:
 - dismissioni per il valore residuo contabile di: fabbricati industriali settore rifiuti (€ -252.089,65);
 - dismissioni per il valore residuo contabile di: condotte e allacciamenti idrici (€ -162.754,63);
 - dismissioni per il valore residuo contabile di: automezzi, macchine elettroniche d'ufficio e telefoni cellulari (€ -16.972,62);
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -54.430,02).

NEL DETTAGLIO SOTTO RIPORTATO SI EVIDENZIANO LE VARIAZIONI INTERVENUTE ALLE VOCI “B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI” E “B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI” (COLONNA “TOTALE INCREMENTI”):

B.I/B.II Immobilizzazioni	Incremento dell'esercizio			riclassifica immobilizzazioni in corso	totale incrementi	Decrementi (alienazioni / dismissioni / giroconti)	
	acquisizioni dell'esercizio	opere in economia	rivalutazione			cespite	
Costi di impianto e ampliamento							
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi di impianti e ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritti e brevetti industriali							
software applicativi	249.895,39	0,00	0,00	779.362,28	1.029.257,67	0,00	0,00
Totale diritti e brevetti	249.895,39	0,00	0,00	779.362,28	1.029.257,67	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso							
immobilizzazioni in corso	142.392,44	815,06	0,00	(265.757,00)	(122.549,50)	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni in corso	142.392,44	815,06	0,00	(265.757,00)	(122.549,50)	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni							
Opere civili su ecocentri	0,00	0,00	0,00	188.983,60	188.983,60	0,00	0,00
Totale altre immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	188.983,60	188.983,60	0,00	0,00
Terreni							
terreni	1.834.784,04	0,00	0,00	5.040,00	1.839.824,04	0,00	0,00
Fabbricati							
fabbricati a dest. ind. settore rifiuti	0,00	0,00	0,00	444.987,77	444.987,77	(696.763,90)	444.674,25
fabbricati a dest. ind. settore idrico	5.324.034,18	0,00	0,00	787.245,35	6.111.279,53	0,00	0,00
fabbricati a dest. ind. settore energia	5.130,00	0,00	0,00	5.484,11	10.614,11	0,00	0,00
fabbricati a dest. ind. sedi	0,00	0,00	0,00	387.428,74	387.428,74	0,00	0,00
costruzioni leggere	0,00	0,00	0,00	(59.298,78)	(59.298,78)	0,00	0,00
Totale terreni e fabbricati	7.163.948,22	0,00	0,00	1.570.887,19	8.734.835,41	(696.763,90)	444.674,25
Impianti e macchinari							
impianti su centrali	54.866,58	0,00	0,00	1.040.076,93	1.094.943,51	0,00	0,00
condotte idriche	47.077.119,16	713.342,01	0,00	6.873.985,19	54.664.446,36	(412.817,97)	318.447,78
contatori	12.455,00	0,00	0,00	4.050.561,05	4.063.016,05	0,00	0,00
allacciamenti idrici	0,00	3.785.294,55	0,00	1.303.003,82	5.088.298,37	(470.643,13)	402.258,69
impianti di depurazione e sollevamento	736.773,21	0,00	0,00	2.328.117,42	3.064.890,63	0,00	0,00
impianti su centrali elettriche	0,00	0,00	0,00	47.287,68	47.287,68	0,00	0,00
condotte fognarie	0,00	865.351,07	0,00	6.989.556,80	7.854.907,87	0,00	0,00
impianti e macchinari rifiuti	268.545,83	0,00	0,00	4.293.430,60	4.561.976,43	0,00	0,00
condutture e opere idrauliche fisse (ex art.110 L.126/2020)	0,00	0,00	24.816.242,00	0,00	24.816.242,00		
Totale impianti e macchinari	48.149.759,78	5.363.987,63	24.816.242,00	26.926.019,49	105.256.008,90	(883.461,10)	720.706,47
Attrezzature industriali e commerciali							
attrezzatura varia	1.583.295,93	0,00	0,00	3.575.457,54	5.158.753,47	0,00	0,00
contenitori raccolta rifiuti	377.188,19	0,00	0,00	(2.760.157,92)	(2.382.969,73)	0,00	0,00
Totale attrezza. industriali e commerciali	1.960.484,12	0,00	0,00	815.299,62	2.775.783,74	0,00	0,00
Altri beni							
mobili e arredi	52.311,40	0,00	0,00	0,00	52.311,40	0,00	0,00
impianti di monitoraggio e telecontrollo	34.085,84	0,00	0,00	125.790,31	159.876,15	0,00	0,00
automezzi e autovetture	12.787.880,87	0,00	0,00	33.060,25	12.820.941,12	(433.743,68)	416.771,06
macchine ufficio / impianti telefonici / cellulari	516.311,18	0,00	0,00	82.725,52	599.036,70	(8.139,90)	8.139,90
Totale altri beni	13.390.589,29	0,00	0,00	241.576,08	13.632.165,37	(441.883,58)	424.910,96
Immobilizzazioni in corso							
del servizio idrico integrato	8.173.710,10	19.163.416,25	0,00	0,00	27.337.126,35	(39.184,96)	0,00
del settore ambiente	742.197,58	4.171.498,28	0,00	0,00	4.913.695,86	(15.245,06)	0,00
di struttura	335.120,56	3.532.955,20	0,00	0,00	3.868.075,76	0,00	0,00
rettifiche per opere in esercizio				(30.256.371,26)	(30.256.371,26)	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni in corso	9.251.028,24	26.867.869,73	0,00	(30.256.371,26)	5.862.526,71	(54.430,02)	0,00
Totale incremento dell'esercizio	80.308.097,48	32.232.672,42	24.816.242,00	0,00	137.357.011,90	(2.076.538,60)	1.590.291,68

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

B.III Immobilizzazioni finanziarie	al 31 dic. 2019	Incremento	Decremento	al 31 dic. 2020
Partecipazioni				
- in imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00
- in imprese collegate	440.987,00	0,00	74.776,00	366.211,00
Crediti				
verso altri	4.876.189,48	0,00	0,00	4.876.189,48
totale immobilizzazioni finanziarie	5.317.176,48	0,00	74.776,00	5.242.400,48

B.III.1) Partecipazioni

In attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie disposto dal D. Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza nella seduta del 01/12/2018 deliberò di procedere alla cessione delle quote detenute nella Società controllata E.B.S. sarl e nella Società partecipata Unicaenergia srl.

Con atto notarile in data 30 novembre 2020 si è perfezionata la cessione della quota di partecipazione nella Società E.B.S. sarl (99% del capitale sociale). Per ulteriori informazioni si rinvia alla voce "C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'Attivo circolante.

Al 31 dicembre 2020 Etra Spa detiene esclusivamente partecipazioni in Società collegate come di seguito descritto:

B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate

Imprese collegate	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	P. Netto pro-quota	Valore al 31 dic. 2020
A.S.I. srl (PD) *	1-ago-05	50.000	161.011	24.586	20,00%	32.202	10.000
Etra Energia srl **	27-mar-07	100.000	2.121.921	946.865	49,00%	1.039.741	343.000
Viveracqua scarl *	2-apr-13	105.134	238.387	2.566	12,34%	29.417	13.211
Onenergy *	22-feb-13	10.000	57.048	18.685	30,00%	17.114	0
totale partec. imprese collegate							366.211

* dati di bilancio al 31.12.2019

** dati di bilancio al 31.12.2020

Di seguito viene riportata una breve descrizione relativa all'attuale stato di ogni singola partecipazione iscritta nelle "immobilizzazioni finanziarie".

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). Nel 2016 il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio maturate, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000, ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. Il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. La partecipazione risulta pertanto iscritta al costo di acquisto. Il bilancio 2019 presenta un utile d'esercizio di € 24.586.

Etra Energia srl

La Società, il cui oggetto principale è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre) era detenuta da Ascopiave Spa per una quota del 51% e da Etra Spa per la rimanente quota del 49%. A seguito di un'importante operazione nel settore energy del Nord-Est le attività commerciali del Gruppo Ascopiave sono confluite nella nuova Società EstEnergy Spa holding partecipata al 52% da Hera Comm – Gruppo Hera e al 48% dal Gruppo Ascopiave Spa.

Nell'ambito del riassetto complessivo delle attività commerciali, Etra Energia oggi è detenuta al 51% da EstEnergy Spa e al 49% da Etra Spa.

La partecipazione è iscritta al costo di acquisto. Il progetto di Bilancio della Società si chiude al 31 dicembre 2020 con un risultato positivo di € 946.865.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico con la finalità di realizzare un progetto di collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del servizio idrico integrato del Veneto allo scopo di creare sinergie tra le Società, ottenere economie di scala e aumento dell'efficienza e della capacità competitiva. Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211 pari al 12,34% del capitale sociale. Nell'anno 2019 la Società ha proseguito la propria attività e chiude il Bilancio con un risultato positivo di € 2.566.

Onenergy S.r.l.

La società con sede legale in Cittadella (PD), acquisita a seguito della fusione per incorporazione di Sintesi srl in Etra Spa, ha per oggetto l'attività di promozione e sviluppo, progettazione, implementazione, realizzazione, gestione e compravendita di impianti di fonti energetiche alternative. La società è detenuta da Etra Spa per una quota pari al 30% del capitale sociale e per la rimanente quota da Società del settore e da privati. La partecipazione risulta iscritta al costo di acquisizione.

L'attività principale consiste nella produzione di energia elettrica da un impianto di cogenerazione alimentato a bioliquidi. Il Bilancio 2019 presentava un utile di € 18.685.

La bozza di Bilancio dell'esercizio 2020, non ancora approvato dagli organi competenti, prevede una perdita superiore al patrimonio netto e le prospettive per il 2021 non sono migliori. Si provvede pertanto alla svalutazione della partecipazione iscritta in Bilancio al valore di € 74.776 e, in ossequio al principio della prudenza nella valutazione delle voci di Bilancio, si ritiene opportuno stanziare un accantonamento a fondo rischi dell'importo di € 190.000 a copertura dei probabili oneri che potrebbero emergere nel prossimo esercizio.

BIII.2 Crediti

BIII.2 Crediti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- Verso altri (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
- Verso altri (oltre 12 mesi)	4.876.189,48	4.876.189,48	0,00
di cui oltre 5 anni	4.876.189,48		
Totale crediti	4.876.189,48	4.876.189,48	0,00

La struttura dell'emissione obbligazionaria (c.d. operazione "Hydrobond") prevede il rafforzamento del merito creditizio delle obbligazioni emesse (c.d. "credit enhancement") con una riserva di cassa quale pegno irregolare. A partire dalla data in cui il capitale residuo dovuto sarà pari al 50% dell'importo iniziale delle obbligazioni emesse (secondo il piano d'ammortamento), la riserva di cassa sarà progressivamente rimborsata dalla società veicolo alle società emittenti, estinguendo gradualmente il pegno.

C. Attivo circolante

C.I. Rimanenze

C.I Rimanenze	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- materie prime sussidiarie e di consumo	1.486.915,12	1.091.626,18	395.288,94
- lavori in corso su ordinazione	2.821.191,60	2.277.523,69	543.667,91
- prodotti finiti e merci	337.534,26	409.532,75	(71.998,49)
Totale delle rimanenze	4.645.640,98	3.778.682,62	866.958,36

C.I 1) Materie prime sussidiarie e di consumo

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da materiali per la manutenzione della rete idrica e fognaria e degli impianti, nonché da parti di ricambio di attrezzature in opera.

L'importo contabilizzato risulta dal riscontro fisico di fine anno (inventario di magazzino) e la valutazione delle rimanenze è effettuata con l'applicazione del criterio del costo medio ponderato continuo. Il valore risultante è stato rettificato dell'importo riferito ai materiali risultanti obsoleti (€ 33.287,67).

Le rimanenze sono conservate in diversi depositi dislocati all'interno del territorio servito dall'azienda. Nella tabella che segue si riporta, per ogni deposito, il relativo valore, la movimentazione, l'indice di rotazione nonché la giacenza media espressa in giorni. Il valore complessivo delle rimanenze non corrisponde con l'ammontare indicato in tabella poiché in esso è compresa anche la giacenza di carburante (€ 25.139,40).

L'incremento della consistenza delle rimanenze è dovuto all'aumento degli interventi per manutenzioni incrementative nel Servizio Idrico Integrato realizzati nel 2020 rispetto al 2019 principalmente riferiti all'avvio della campagna massiva di sostituzione contatori.

Descrizione	Deposito Bassano	Deposito Vigonza	Deposito Rubano	Deposito Asiago	Svalutazione materiali obsoleti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019
Valore magazzino	653.984	336.239	436.369	68.471	(33.288)	1.461.775	1.063.739
Movimentazione uscite	1.382.325	654.280	846.519	71.748		2.954.872	958.245
Indice di rotazione	2,11	1,95	1,94	1,05		1,98	0,87
Giacenza media in giorni	173	188	188	348		185	419

C.I 3) Lavori in corso su ordinazione

Le rimanenze relative a lavori di durata ultrannuale connessi a contratti di appalto e simili sono iscritte con il criterio della percentuale di completamento in base al quale i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'opera e quindi attribuiti agli esercizi in cui tale attività si esplica.

La variazione della consistenza, rispetto al 31/12/2019, si riferisce all'aumento dei lavori in fase di realizzazione al 31/12/2020 a seguito dell'ultimazione nell'esercizio in corso di un minor numero di commesse rispetto all'anno precedente.

C.I 4) Prodotti finiti e merci

Nella voce è rilevata la rimanenza al 31/12/2020 dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti (€ 337.534,26).

C.II. Crediti

C.II 1) Crediti verso utenti e clienti

C.II.1 Crediti verso clienti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	68.806.752,07	69.277.722,12	(470.970,05)
Crediti verso clienti	8.137.635,36	8.115.918,74	21.716,62
Crediti v/ soci	809.074,12	1.254.974,70	(445.900,58)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	77.753.461,55	78.648.615,56	(895.154,01)
Fondo svalutazione crediti	(15.769.310,45)	(12.258.449,28)	(3.510.861,17)
Totale crediti entro 12 mesi al netto del fondo	61.984.151,10	66.390.166,28	(4.406.015,18)
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti per conguagli tariffari	7.118.011,50	536.212,45	6.581.799,05
Crediti in contenzioso	2.622.849,46	2.571.138,65	51.710,81
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi	9.740.860,96	3.107.351,10	6.633.509,86
Fondo svalutazione crediti	(1.969.945,21)	(1.962.472,62)	(7.472,59)
Totale crediti oltre 12 mesi al netto del fondo	7.770.915,75	1.144.878,48	6.626.037,27
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	69.755.066,85	67.535.044,76	2.220.022,09

Crediti verso clienti entro 12 mesi

I crediti verso utenti e clienti hanno origine commerciale e derivano dalle prestazioni relative al servizio idrico integrato, dalle prestazioni di igiene ambientale e dagli altri servizi svolti dalla Società.

La distinzione tra "crediti verso utenti" e "crediti verso clienti" separa quelli derivanti dalla fatturazione massiva del servizio idrico integrato e d'igiene ambientale dai crediti relativi alle altre prestazioni effettuate dalla Società. I crediti verso clienti comprendono il valore prudenzialmente stimato dei consumi e dei servizi di competenza dell'esercizio, ma che verranno fatturati dopo la data del 31 dicembre 2020. In particolare la voce comprende per il servizio ambientale il recupero delle quote di tariffa non fatturate alle utenze non domestiche, quale misura di tutela a fronte dell'emergenza da Covid-19 (Deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF), previsto nell'esercizio 2021 (€ 3.955.514,64).

I crediti v/soci comprendono i corrispettivi per i lavori e le prestazioni di servizi richiesti dai Comuni, Enti proprietari della Società tra i quali i servizi di asporto e recupero rifiuti urbani, i servizi di global service e di gestione della fognatura bianca.

Crediti verso clienti oltre 12 mesi

I crediti da conguagli tariffari comprendono per il Servizio Idrico Integrato i conguagli tariffari risultanti dal Metodo Tariffario Idrico la cui fatturazione è prevista nell'esercizio 2022 (€ 6.165.611,92); per il Servizio ambientale il conguaglio a recupero delle quote di tariffa non fatturate alle utenze non domestiche, quale misura di tutela a fronte dell'emergenza da Covid-19 (Deliberazione ARERA 158/2020/R/RIF), previsto negli esercizi 2022-2023 (€ 793.002,33) e la quota di tariffa destinata dall'esercizio 2013 alla copertura di parte dei costi sostenuti per la gestione post-operativa della discarica di Campodarsego (€ 159.397,25).

I crediti in contenzioso si riferiscono ai crediti di incerta esigibilità per i quali si è provveduto ad avviare le attività di recupero attraverso la struttura interna o l'opera di studi legali specializzati (€ 2.622.849,46).

Movimentazione del fondo svalutazione crediti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
saldo iniziale	14.220.921,90	13.326.648,31	894.273,59
- apporto da fusione Sintesi srl	0,00	56.124,59	(56.124,59)
- utilizzo nell'esercizio	(1.468.793,26)	(931.093,23)	(537.700,03)
- accantonamento nell'esercizio	4.987.127,02	1.769.242,23	3.217.884,79
saldo finale	17.739.255,66	14.220.921,90	3.518.333,76

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'apposito fondo svalutazione crediti. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per un importo complessivo di € 1.468.793,26 al fine di coprire le seguenti perdite accertate:

- crediti inesigibili nei confronti di debitori assoggettati a procedure concorsuali € 381.042,66;
- crediti dichiarati inesigibili per mancanza di elementi giuridici e a seguito di un'attenta valutazione dell'effettiva economicità dell'eventuale attività di recupero € 1.087.750,60.

La valutazione dell'esigibilità dei crediti è stata effettuata tenendo conto dei parametri d'inesigibilità storici rivisti al fine di stimare il valore di presumibile realizzo dei crediti nell'attuale contesto caratterizzato dall'incertezza sugli impatti della pandemia di COVID-19 sul sistema economico. L'accantonamento dell'esercizio 2020 è determinato nell'importo di € 4.987.127,02.

C.II 2) Crediti verso controllate

C.II.2 Crediti verso controllate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi	0,00	347.057,75	(347.057,75)
totale Crediti v/controlate	0,00	347.057,75	(347.057,75)

Dettaglio Crediti v/controlate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Credito verso Etra Biogas Schiavon srl	0,00	347.057,75	(347.057,75)
Totale crediti v/controlate	0,00	347.057,75	(347.057,75)

C.II 3) Crediti verso collegate

C.II.3 Crediti verso collegate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi	45.628,04	40.266,19	5.361,85
oltre 12 mesi	111.344,29	102.944,29	8.400,00
totale Crediti v/collegate	156.972,33	143.210,48	13.761,85

Dettaglio Crediti v/collegate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Credito verso Etra Energia srl	32.000,00	32.000,00	0,00
Credito verso Unicaenergia srl	111.472,33	97.710,48	13.761,85
Credito verso Onenergy srl	13.500,00	13.500,00	0,00
Totale crediti v/ collegate	156.972,33	143.210,48	13.761,85

La voce crediti verso imprese collegate entro 12 mesi si riferisce al credito per prestazioni di servizio svolte nel corso dell'anno 2020 (€ 45.628,04). Il credito oltre 12 mesi comprende inoltre le somme versate a titolo di prestito infruttifero verso Unicaenergia srl (€ 97.844,29) e verso Onenergy srl (€ 13.500,00).

C.II 5bis) Crediti tributari

C.II.5bis Crediti tributari	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- entro 12 mesi	612.231,87	3.885.283,15	(3.273.051,28)
- oltre 12 mesi	73.209,00	73.209,00	0,00
Totale crediti tributari	685.440,87	3.958.492,15	(3.273.051,28)

I **crediti tributari entro 12 mesi** comprendono:

- il credito verso l'Erario: per l'imposta IRES (€ 528.207); per agevolazioni fiscali e altri crediti verso l'Erario (€ 84.024,87).

I **crediti tributari oltre 12 mesi** comprendono:

- il credito verso l'Erario per il residuo importo relativo al rimborso dell'IRES spettante a seguito della deducibilità dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, per il periodo 2007-2011, ai sensi del D.L. 201/2011 e D.L. 16/2012 (€ 73.209).

C.II 5ter) Per imposte anticipate

C.II.5ter Crediti per imposte anticipate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- entro 12 mesi	0,00	0,00	
- oltre 12 mesi	5.190.421,08	5.071.252,99	119.168,09
Totale crediti per imposte anticipate	5.190.421,08	5.071.252,99	119.168,09

Le **imposte anticipate** sono relative a differenze temporanee tra il risultato ante imposte civilisticamente corretto e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR. Per la descrizione delle imposte anticipate si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

C.II 5quater) Crediti verso altri

C.II.5quater Crediti verso altri	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- v/Regione Veneto	6.848.795,25	8.056.648,32	(1.207.853,07)
- v/Comuni Soci	24.719,94	80.372,93	(55.652,99)
- v/Istituti previdenziali e assistenziali	48.803,64	31.748,57	17.055,07
- v/fornitori per anticipazioni	1.247.970,99	880.323,17	367.647,82
- crediti diversi	2.023.877,81	2.704.434,62	(680.556,81)
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	10.194.167,63	11.753.527,61	(1.559.359,98)
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- v/Comuni Soci	416.450,44	480.603,52	(64.153,08)
- crediti diversi	501.563,84	571.494,17	(69.930,33)
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	918.014,28	1.052.097,69	(134.083,41)
<i>di cui oltre 5 anni</i>	<i>776.057,97</i>		
Totale crediti verso altri	11.112.181,91	12.805.625,30	(1.693.443,39)

La voce **crediti verso altri** è una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci:

- *crediti verso la Regione Veneto*: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2020 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi (€ 6.848.795,25);
- *crediti verso Comuni Soci*: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni, entro 12 mesi (€ 24.719,94) ed oltre 12 mesi (€ 416.450,44);
- *crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali*: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertate nel corso del 2020 e non ancora liquidate e il credito maturato nell'anno 2020 che verrà compensato in sede di autoliquidazione 2021, crediti per sgravi INPS (€ 48.803,64);
- *credito verso Fornitori per anticipazioni*: comprende le anticipazioni alle ditte appaltatrici previste dalla normativa sui lavori pubblici (€ 1.247.970,99);
- *crediti diversi*: accolgono crediti di varia natura, tra i quali:
 - entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa relativo al contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (€ 199.249,20); il credito verso Unione Europea per i progetti di ricerca e sviluppo (€ 206.720,39); crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 167.658,81); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 659.143,14); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (€ 45.523,60); acconti a professionisti per prestazioni (€ 23.315,08), crediti per risarcimenti giudiziali riferiti a vertenze in corso (300.000,00) e crediti vari di minore importo (€ 422.267,59).
 - oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori (€ 466.083,74); credito verso la Società Patrimoniale Sibet Acqua Srl, incorporata nel 2019 nella Società Viacqua Spa, per la rateizzazione del corrispettivo relativo alla cessione del ramo di azienda del servizio idrico integrato avvenuta nel 2012 (€ 35.480,10).

C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
- Partecipazioni in imprese collegate	65.185,00	74.212,00	(9.027,00)
Totale partecipazioni in imprese collegate	65.185,00	74.212,00	(9.027,00)

Imprese controllate	Data prima acquisizione	Data cessione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	P. Netto pro-quota	Valore al 31 dic. 2020	Valore al 31 dic. 2019
E.B.S. Etra Biogas Schiavon srl (VI)	30-ago-10	30-nov-20	-	-	-	-	-	0	0
Imprese collegate									
Unicaenergia srl	19-nov-10	-	70.000	155.204	(21.491)	42,00%	65.185	65.185	74.212

E.B.S. - Etra Biogas Schiavon società agricola a responsabilità limitata

La Società E.B.S., fu costituita da Etra nel 2010 con un capitale sociale di € 100.000 e una quota di partecipazione del 99%; oggetto sociale era l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili).

In data 01/12/2018 il Consiglio di Sorveglianza di Etra, in attuazione della ricognizione periodica prevista dal TUSPP (Testo Unico delle Società partecipate), constatata la non remuneratività dell'assetto impiantistico della

Società, deliberò di procedere all'alienazione delle quote detenute, a società terze interessate, previa manifestazione d'interesse.

Nello stesso esercizio, in applicazione dei Principi Contabili (OIC 21 che prevede la valutazione delle partecipazioni non immobilizzate con riferimento al presumibile valore di realizzazione) e in ossequio al principio della prudenza, Etra Spa ritenne di prevedere un accantonamento a fondo rischi, a fronte della presunta minusvalenza realizzabile con la cessione, per l'ammontare di € 2,145 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2019 si è svolta la procedura per la cessione delle quote detenute, in data 19/12/2019 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva e con atto notarile in data 30 novembre 2020 si è perfezionata la cessione. L'operazione ha determinato nell'esercizio 2020 una plusvalenza totale di € 3.058 milioni derivante dal corrispettivo di cessione della partecipazione (€ 0,913 milioni) e dall'eliminazione del fondo rischi rilevato prudenzialmente negli esercizi scorsi (€ 2,145 milioni).

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra Spa ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12 e l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata. A seguito della ricognizione periodica delle partecipazioni previste dal D.Lgs.n. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" il Consiglio di Sorveglianza di Etra in data 01/12/2018 ha deliberato di procedere alla cessione delle quote detenute. Unicaenergia chiude l'esercizio 2020 con un risultato negativo di € 21.491. Nel rispetto del principio della prudenza nella valutazione delle voci bilancio, si è ritenuto di procedere alla svalutazione della partecipazione per € 9.027, portandola ad un valore pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto ed a prevedere un accantonamento a fondo rischi di euro 160 mila a fronte della presunta perdita che potrebbe emergere dalla cessione o liquidazione della Società. Il valore della partecipazione al 31/12/2020 risulta pari ad € 65.185.

C.IV Disponibilità liquide

C.IV Disponibilità liquide	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- depositi bancari e postali	969.644,13	1.652.535,91	(682.891,78)
- assegni	2.560,00	755,87	1.804,13
- denaro e valori in cassa	1.285,48	11.382,01	(10.096,53)
Totale disponibilità liquide	973.489,61	1.664.673,79	(691.184,18)

Le **disponibilità liquide** sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità al 31 dicembre 2020 nei conti correnti bancari e postali, degli assegni e il denaro contante depositato nelle casse interne aziendali.

D. Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei attivi) e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

Si evidenzia nel prospetto che segue la composizione della voce.

D. Ratei e risconti attivi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- ratei attivi	138.627,60	140.226,72	(1.599,12)
- risconti attivi	682.492,28	419.994,65	262.497,63
Totale ratei e risconti attivi	821.119,88	560.221,37	260.898,51

Dettaglio ratei e risconti attivi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Ratei attivi	138.627,60	140.226,72	(1.599,12)
- interessi	138.627,60	140.226,72	(1.599,12)
Risconti attivi	682.492,28	419.994,65	262.497,63
- assicurazioni varie	20.700,49	20.242,30	458,19
- oneri fideiussori	37.358,00	37.301,71	56,29
- canone di manutenzione e licenze software	204.313,88	311.657,22	(107.343,34)
- imposta sostitutiva su finanziamento	2.735,73	3.469,48	(733,75)
- canoni di locazione e altro	45.735,96	47.323,94	(1.587,98)
- rimborso mutui Comuni	371.648,22	0,00	371.648,22
Totale ratei e risconti attivi	821.119,88	560.221,37	260.898,51

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. Patrimonio netto

Si riportano di seguito gli aspetti informativi relativi alle voci di patrimonio netto, ai sensi art. 2427 c.c., comma 1, con l'indicazione analitica delle singole voci e specificazione della loro origine e disponibilità.

A. Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve		Riserva azioni proprie	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
				Riserva straordinaria	Altre riserve			
All'inizio dell'esercizio 2019	64.021.330,00	0,00	1.680.791,37	23.513.185,89	100.022.399,41	(1.920,00)	4.695.347,70	193.931.134,37
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- Attribuzione di dividendi					0,00			0,00
- Altre destinazioni			89.173,34	1.694.293,40	0,00		(1.783.466,74)	0,00
Altre variazioni								
- Incrementi					152.346,56			152.346,56
- Decrementi					0,00			0,00
- Riclassifiche					0,00			0,00
Risultato dell'esercizio precedente					0,00		1.783.466,74	1.783.466,74
Alla chiusura dell'esercizio 2019	64.021.330,00	0,00	1.769.964,71	25.207.479,29	100.174.745,97	(1.920,00)	4.695.347,70	195.866.947,67
Destinazione del risultato dell'esercizio								
- Attribuzione di dividendi					0,00			0,00
- Altre destinazioni			234.767,39	4.460.580,31	0,00		(4.695.347,70)	0,00
Altre variazioni								
- Incrementi		24.071.755,00			0,00			0,00
- Decrementi					0,00			0,00
- Riclassifiche					0,00			0,00
Risultato dell'esercizio corrente					0,00		10.488.965,10	10.488.965,10
Alla chiusura dell'esercizio 2020	64.021.330,00	24.071.755,00	2.004.732,10	29.668.059,60	100.174.745,97	(1.920,00)	10.488.965,10	230.427.667,77

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale Sociale	64.021.330,00				
Riserva di rivalutazione	24.071.755,00	A, B, C	24.071.755,00		
Riserva legale	2.004.732,10	B	2.004.732,10		
Altre riserve	129.842.805,57		129.842.805,57		
Riserva straordinaria	29.668.059,60	A, B, C	29.668.059,60		
Versamenti dei soci a fondo perduto	5.126.916,71	A, B, C	5.126.916,71		
Riserva da avanzo di fusione	95.026.358,26	A, B, C	95.026.358,26		
Riserva da conferimento	21.471,00	A, B, C	21.471,00		
Utile (perdite) portati a nuovo	0,00		0,00		
Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.920,00)		0,00		
Totale	219.938.702,67		155.919.292,67		
Quota non distribuibile			2.004.732,10		
Residua quota distribuibile			153.914.560,57		

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

A.I. Capitale sociale

Al 31 dicembre 2020 il capitale sociale di Etra risulta del valore di € 64.021.330 ed è composto da n. 64.021.330 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

A.III. Riserve di rivalutazione

La voce accoglie il valore della rivalutazione, ai sensi della L.126/2020, attribuito ai beni costituenti il sistema delle condutture e delle opere idrauliche fisse del Sistema Idrico Integrato come descritto in Nota Integrativa all'apposito paragrafo riferito ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali.

Come disposto dal "Documento Interpretativo 7" emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) il maggior valore dei beni rivalutati è stato rilevato nell'attivo dello Stato Patrimoniale a fronte dell'iscrizione, in contropartita, del corrispondente saldo nella presente riserva speciale al netto dell'imposta sostitutiva versata per il riconoscimento fiscale dei maggiori valori iscritti in Bilancio.

A.IV. Riserva legale

La riserva legale è stata incrementata con la destinazione del 5% degli utili dell'esercizio 2019 come da delibera di Assemblea in data 13/07/2020.

A.VI. Altre riserve

Riserva straordinaria

L'incremento della riserva deriva dalla destinazione di quota parte degli utili dell'esercizio 2019, come da delibera di Assemblea del 13/07/2020.

Versamenti dei Soci a fondo perduto

La voce accoglie i versamenti effettuati dai Comuni soci, finalizzati al finanziamento di opere attinenti al servizio idrico integrato, regolamentati da apposite convenzioni.

Riserva da avanzo di fusione

La posta di bilancio comprende:

- l'avanzo da annullamento di € 152.346,56 derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Sintesi Srl in Etra perfezionata con atto notarile in data 05.12.2019, pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione (€ 83.119,13) e il valore del patrimonio netto di Sintesi Srl (€ 235.465,69).
- l'avanzo risultante dall'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali, Altopiano Servizi srl, Brenta Servizi Spa e Se.T.A. Spa, in Etra Spa avvenuta il 22 dicembre 2016 (€ 94.553.533,95) determinato dalla differenza tra l'aumento di capitale di Etra e il valore del patrimonio netto delle società incorporate;
- l'avanzo da annullamento di € 320.477,75, derivante dall'operazione di fusione per incorporazione di Seta Ecologia in Etra avvenuta nel 2009, pari alla differenza tra il valore contabile della partecipazione (€ 1.207.168,09) e il valore del patrimonio netto di Seta Ecologia (€ 1.527.645,84).

Riserva da conferimento

La voce si è originata dall'operazione di scissione con la quale è stata costituita Etra Spa. L'importo, pari a € 21.471, risulta dalla differenza tra il valore del compendio patrimoniale, oggetto della scissione, di cui Etra è stata assegnataria (€ 33.415.083) ed il relativo capitale sociale (€ 33.393.612).

A.IX. Utili (perdite) dell'esercizio

La voce accoglie l'utile dell'esercizio 2020 di € 10.488.965,10 al netto delle imposte.

A.X. Riserva negativa per azioni proprie

Il valore delle azioni proprie, derivanti dall'operazione di fusione per incorporazione delle Società Patrimoniali in Etra del 22 dicembre 2016, sono rilevate a diretta riduzione del patrimonio netto mediante l'iscrizione di un'apposita riserva negativa.

B. Fondo per rischi e oneri

L'accantonamento al fondo rischi e oneri viene effettuato per coprire debiti di natura determinata, di esistenza certa (fondi per oneri) o probabile (fondi per rischi), dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B. Fondo per rischi e oneri	al 31 dic. 2019	incremento	utilizzo	decremento	al 31 dic. 2020
Fondo per imposte	3.478.181,11	26.882,95	589.621,63	0,00	2.915.442,43
Altri fondi	18.570.339,59	1.706.122,74	2.414.755,35	2.350.660,45	15.511.046,53
- fondo rischi per vertenze	925.077,02	897.789,41	153.658,76	167.660,45	1.501.547,22
- fondo rischi diversi	2.735.000,00	350.000,00	0,00	2.183.000,00	902.000,00
- fondo oneri post-chiusura discariche e recupero ambientale	14.190.576,43	358.333,33	2.183.175,48	0,00	12.365.734,28
- fondo oneri futuri	719.686,14	100.000,00	77.921,11	0,00	741.765,03
Totale fondo per rischi e oneri	22.048.520,70	1.733.005,69	3.004.376,98	2.350.660,45	18.426.488,96

Fondo per imposte

Alla voce "Fondo per imposte" trova collocazione:

- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra (oggi IMU); in relazione all'attuale situazione che ha comportato la notifica di accertamenti e l'avvio di contenziosi, in ossequio al principio della prudenza, si è ritenuto di accantonare l'onere per l'imposta, sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 2.867.759,95);
- l'accantonamento relativo all'onere per sanzioni ed interessi in relazione al ravvedimento per ricavi imputabili a periodi di imposta precedenti il 2020 (€ 9.894,69);
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 37.787,79), come descritto al paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa dedicata alla fiscalità del bilancio.

Altri Fondi per rischi

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'adeguamento degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 1.501.547,22).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere un adeguato accantonamento.

La voce comprende l'appostazione di un adeguato fondo in considerazione dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA.

Fondo per rischi diversi

Alla voce "Fondo per rischi diversi" si rileva:

- L'accantonamento a fronte delle possibili perdite che potrebbero verificarsi con la prevista cessione o liquidazione della società collegata Unicaenergia S.r.l.(€ 160.000) e a copertura dei probabili oneri derivanti dalla partecipazione in Onenergy (€ 190.000). Per maggiori informazioni si rinvia al commento delle voci B.III.1.b) Partecipazioni in imprese collegate e C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti (€ 100.000);

- l'accantonamento prudenziale per le conseguenze derivanti da eventuali responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/01 considerate le numerose attività aziendali potenzialmente a rischio (€ 450.000);
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti (€ 2.000).

Altri Fondi per oneri futuri

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

• Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2020 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 247.017,37; l'accantonamento complessivo al 31/12/2020 risulta pari a € 2.161.561,84.

• Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 furono valutati gli effettivi oneri che la Società si stimò dovesse sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto dalla tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

Con l'ultimazione dei lavori del capping e con il successivo iter istruttorio e decisorio, giunto a definizione con il provvedimento della Provincia di Padova in data 15 marzo 2019, le attività di chiusura della discarica si sono concluse. Da suddetta data decorre l'inizio della gestione post operativa.

La perizia relativa all'esercizio 2019 ha confermato le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie ed ha aggiornato la stima dei costi futuri che Etra dovrà sostenere per la gestione post operativa, del periodo minimo di 30 anni, a decorrere dal 15 marzo 2019, con un incremento dei fondi in precedenza costituiti per l'importo di € 3.766.727,01 dovuto essenzialmente alle seguenti motivazioni:

- ai maggiori costi di smaltimento del percolato rispetto ai volumi previsti nelle stime di Progetto;
- all'incerta esigibilità dei fondi conseguiti dal precedente gestore, in stato fallimentare, destinati alla gestione post operativa e ricompresi nel contenzioso in corso avanti il Tribunale di Venezia che vede coinvolti: il Fallimento, la Provincia di Padova, il Comune di Campodarsego, il Consiglio di Bacino ed Etra Spa.

La gestione operativa dell'anno e la realizzazione del capping nella parte nord della discarica ha determinato l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di (€ 1.558.112,11).

L'accantonamento complessivo al 31/12/2020 risulta pari ad € 8.455.205,83.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

Il "fondo manutenzione ciclica" ha la funzione di coprire le spese di manutenzione svolte periodicamente dopo un certo numero di anni negli impianti di trattamento dei rifiuti. Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio di competenza tra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

In particolare tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in

quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. È, quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2020 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 358.333,33). L'accantonamento complessivo al 31/12/2020 risulta pari ad € 1.033.903,61.

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuovamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 715.063.

Fondo per altri oneri futuri

Alla voce "Fondo per altri oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla penalità prevista dal MTI-3 (Metodo tariffario idrico) all'articolo 34.5. per il mancato rispetto della pianificazione degli investimenti previsti per il periodo regolatorio 2016-2019 (€ 193.558,07);
- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi (€ 546.721,05);
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€ 1.485,91).

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C. Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	3.494.868,98	3.757.520,03	(262.651,05)
Totale trattamento fine rapporto	3.494.868,98	3.757.520,03	(262.651,05)

Confluisce in questo fondo l'effettivo debito maturato per il **trattamento di fine rapporto** dovuto ai dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati (CCNL Utilitalia Settore Gas Acqua, CCNL Utilitalia dei Servizi Ambientali e CCNL Dirigenti imprese pubbliche Confservizi/Federmanager).

La variazione del fondo di trattamento di fine rapporto al 31/12/2020, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta ai seguenti fattori:

- rivalutazione ISTAT del fondo giacente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- erogazioni ai dipendenti nell'esercizio 2020 di quote di trattamento di fine rapporto maturate;
- versamento delle quote di T.F.R. maturate dai dipendenti al Fondo di Tesoreria dell'INPS o ai vari Fondi Pensione Complementare ai quali i dipendenti stessi, volontariamente, aderiscono (a seguito della riforma del sistema pensionistico complementare D.Lgs. 252/2005 e Legge n. 296/2006).

Variazioni al fondo trattamento di fine rapporto lavoro

	al 31 dic. 2020
Totale fondo trattamento di fine rapporto al 1° gen. 2020	3.757.520,03
Accantonamento dell'esercizio	1.938.611,06
Utilizzo nell'esercizio	(307.061,94)
Rivalutazione ISTAT al lordo dell'imposta	53.813,05
Imposta su rivalutazione	(9.148,22)
TFR destinato al fondo tesoreria INPS	(845.425,55)
TFR destinato a fondi pensione	(1.093.439,45)
Totale fondo trattamento di fine rapporto al 31 dic. 2020	3.494.868,98

D. Debiti

D.1 Obbligazioni

D.1 Obbligazioni	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (entro 12 mesi)	1.495.000,00	1.495.000,00	0,00
- Minibond - Viveracqua Hydrobond 1 (oltre 12 mesi)	22.425.000,00	23.920.000,00	(1.495.000,00)
di cui oltre 5 anni	16.445.000,00		
Totale Obbligazioni	23.920.000,00	25.415.000,00	(1.495.000,00)

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond" sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. "minibond"). Il valore complessivo del debito per obbligazioni al 31/12/2020 è pari a Euro 23.920.000. Il periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4 Debiti V/Banche / D.5 Debiti V/altri Finanziatori

I **debiti verso le banche e i debiti verso altri finanziatori** comprendono gli importi dei finanziamenti accesi per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato, dell'ambiente e del settore energie alternative.

Debiti verso banche e altri finanziatori	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
D.4 Debiti V/Banche			
entro 12 mesi	8.453.749,07	13.175.465,34	(4.721.716,27)
- linee di credito per cassa	3.977.858,97	9.744.964,96	(5.767.105,99)
- per mutui	4.475.890,10	3.430.500,38	1.045.389,72
oltre 12 mesi	21.929.105,62	12.342.416,24	9.586.689,38
- per mutui	21.929.105,62	12.342.416,24	9.586.689,38
di cui oltre 5 anni	4.166.666,70		
Totale Debiti V/Banche	30.382.854,69	25.517.881,58	4.864.973,11
D.5 Debiti V/altri finanziatori			
entro 12 mesi	56.304,22	53.396,07	2.908,15
- per mutui	56.304,22	53.396,07	2.908,15
oltre 12 mesi	0,00	56.304,18	(56.304,18)
- per mutui	0,00	56.304,18	(56.304,18)
Totale Debiti V/altri finanziatori	56.304,22	109.700,25	(53.396,03)

La riduzione dell'utilizzo delle "linee di credito per cassa" è dovuta alla rinegoziazione di un finanziamento in essere con BNL Gruppo BNP Paribas, finalizzata al consolidamento di parte del debito a breve. Tale prestito ha generato nuova provvista a lungo termine, incrementando il debito verso banche per finanziamenti oltre 12 mesi ed è caratterizzato dalla possibilità di ottenere una riduzione del tasso al raggiungimento di specifici obiettivi ambientali; è pertanto qualificato come finanziamento ESG (Environmental, Social e Governance).

Dettaglio debiti D.1 - D.4 - D.5					
Dettaglio finanziamenti al 31/12/2020	tasso	Importo originario	Debito al 31 dicembre 2020	variaz. rispetto al 2019	Durata
Prestito Obbligazione					
MINIBOND - VIVERAQUA HYDROBOND 1	4,2%	29.900.000,00	23.920.000,00	(1.495.000,00)	2017-2034
totale debito v/viveracqua hydrobond			23.920.000,00	(1.495.000,00)	
Debiti verso banche e altri finanziatori					
Linee di credito per cassa					
APERTURA DI CREDITO IN C/C-BNL	euribor3M+0,57	40.000.000,00	3.977.858,97	(5.767.105,99)	2016-2021
totale linee di credito			3.977.858,97	(5.767.105,99)	
Mutui V/Banche					
GRUPPO BNP PARIBAS - BNL	euribor 3M+1,4%	25.000.000,00	25.000.000,00	10.937.500,00	2020-2026
MPS "WELCOME ENERGY"	euribor 6M+1,10%	4.000.000,00	1.404.995,72	(305.420,90)	2011-2025
totale mutui v/banche			26.404.995,72	10.632.079,10	
Mutui v/altri finanziatori:					
Cassa depositi e prestiti	5,5%-5,25	7.681.185,14	56.304,22	(53.396,03)	diversi
totale debito v/finanziatori			56.304,22	(53.396,03)	
Totale debiti verso banche e altri finanziatori			54.359.158,91	3.316.577,08	

D.6 Acconti

D.6 Acconti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- entro 12 mesi	3.085.619,63	2.418.999,76	666.619,87
- oltre 12 mesi	7.105.867,68	7.271.611,88	(165.744,20)
totale acconti	10.191.487,31	9.690.611,64	500.875,67

Gli **Acconti** entro 12 mesi comprendono:

- gli importi anticipati dai Clienti per nuovi allacciamenti o lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre 2020, che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo (€ 654.842,49);
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante, riferiti a lottizzazioni (€1.832.137,26) e a lavori per Comuni soci e terzi (€ 441.775,48);
- le somministrazioni ricevute in acconto su finanziamenti europei per le attività che verranno realizzate nell'ambito dei relativi progetti (€156.864,40).

Gli **Acconti** oltre 12 mesi comprendono:

- il deposito cauzionale richiesto agli Utenti all'atto della stipulazione del contratto di somministrazione del servizio idrico integrato, a copertura parziale del rischio di morosità; essendo somme immediatamente esigibili dall'Utente al momento della chiusura del contratto e non essendo possibile determinare con precisione la scadenza di tali debiti, l'intero importo è stato considerato esigibile oltre i 12 mesi (€ 7.105.867,68).

D.7 Debiti v/Fornitori

D.7 Debiti verso fornitori	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi	46.108.795,52	25.278.396,81	20.830.398,71
- debiti v/fornitori per fatture ricevute	25.164.272,54	15.219.430,27	9.944.842,27
- debiti v/fornitori per fatture da ricevere	20.944.522,98	10.058.966,54	10.885.556,44
oltre 12 mesi	1.017.064,47	882.755,95	134.308,52
- debiti v/fornitori per ritenute su lavori	616.764,30	498.232,12	118.532,18
- debiti v/fornitori per contenzioso	400.300,17	384.523,83	15.776,34
totale Debiti v/fornitori	47.125.859,99	26.161.152,76	20.964.707,23

I **debiti verso fornitori entro 12 mesi** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e si distinguono tra fatture pervenute per le quali il pagamento non ha avuto luogo entro il 31 dicembre 2020 e quelle da pervenire riguardanti gli acquisti di beni e prestazioni di servizi le cui consegne o esecuzioni hanno avuto luogo nel corso dell'esercizio.

La variazione rispetto all'esercizio precedente rappresenta il consistente incremento degli acquisti per immobilizzazioni avvenuto nell'esercizio.

Il **debito verso fornitori oltre 12 mesi** comprende:

- le ritenute su stati di avanzamento dei lavori a fronte di opere eseguite e contabilizzate, il cui pagamento attende gli atti di collaudo (€ 616.764,30);
- i debiti in contenzioso si riferiscono a debiti verso imprese che risultano inadempienti rispetto agli obblighi assunti e con le quali è in corso un contenzioso a seguito di rescissione del contratto o fallimento e pertanto si è ritenuto, a titolo cautelativo, di mantenere l'iscrizione in Bilancio dei debiti in oggetto (€ 400.300,17).

D.10 Debiti V/Imprese collegate

D.10 Debiti verso collegate	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi			
- per fatture ricevute	136.246,16	38.687,17	97.558,99
- per fatture da ricevere	122.156,34	95.308,34	26.848,00
totale Debiti v/collegate	258.402,50	133.995,51	124.406,99

Descrizione	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi			
Debito verso ASI srl	99.272,83	95.862,50	3.410,33
Debito verso Etra Energia spa	87.656,47	5.518,41	82.138,06
Debito verso Viveracqua scarl	71.473,20	32.614,60	38.858,60
Totale debiti v/collegate	258.402,50	133.995,51	124.406,99

I **debiti v/Imprese collegate** accolgono i servizi svolti da ASI srl, Etra Energia Spa e Viveracqua scarl per un valore complessivo di € 258.402,50.

D.12 Debiti tributari

D.12 Debiti tributari	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi	1.302.791,59	1.605.318,38	(302.526,79)
- debiti per imposte proprie	305.191,33	113.658,57	191.532,76
- debiti per imposte di terzi	997.600,26	1.486.621,81	(489.021,55)
- altri debiti tributari	0,00	5.038,00	(5.038,00)
oltre 12 mesi	496.325,00	0,00	496.325,00
- debiti per imposte proprie	496.325,00	0,00	496.325,00
totale Debiti tributari	1.799.116,59	1.605.318,38	193.798,21

Debiti tributari entro 12 mesi

I debiti tributari entro 12 mesi comprendono: il debito verso l'Erario per l'IVA al 31/12/2020 (€ 25.479,33), il debito per IRAP (€ 31.550) e il debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2020 e versate nel mese di gennaio 2021 (€ 997.600,26).

Si rileva inoltre il debito per il versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva nella misura del 3 per cento del valore di rivalutazione dei beni (€ 248.162). Si precisa che l'imposta dovuta è portata a riduzione della voce di patrimonio netto in cui sono state imputate le rivalutazioni eseguite ed è versata in un massimo di tre rate di pari importo con scadenza entro il termine per il saldo delle imposte sui redditi relative al periodo d'imposta con riferimento al quale la rivalutazione è eseguita ed entro il termine rispettivamente previsto per il saldo delle imposte sui redditi relative ai due periodi d'imposta successivi.

Debiti tributari oltre 12 mesi

I debiti tributari oltre 12 mesi si riferiscono, come precisato al punto precedente, al debito per il versamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3 per cento del valore di rivalutazione dei beni per l'importo delle rate relative ai due periodi di imposta successivi al 31/12/2021 (€ 496.325).

D.13 Debiti verso gli Istituti di Previdenza e di Sicurezza

D.13 Debiti verso Istituti di previdenza	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- entro 12 mesi	3.430.266,64	3.267.880,31	162.386,33
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	3.430.266,64	3.267.880,31	162.386,33

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2020 che verranno liquidati nel 2021 e sono così suddivisi: verso INPDAP (€ 330.835,37); verso INPS (€ 1.294.932,42); verso PREVINDAI (€ 35.647,60); verso PREVIAMBIENTE (€ 26.553,60); verso il fondo di previdenza complementare PEGASO (€ 283.509,31); su competenze da liquidare (€ 1.391.271,78); verso finanziarie per cessione quinto dello stipendio (€ 20.590); debiti verso fondi assicurativi e previdenziali diversi (€ 46.926,56).

D.14 Altri Debiti

D.14 Altri Debiti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
entro 12 mesi	10.093.911,18	8.841.854,81	1.252.056,37
- debiti v/Comuni Soci	1.388.288,54	1.503.120,90	(114.832,36)
- debiti v/personale	4.431.660,16	3.865.895,28	565.764,88
- debito v/Provincia per imposta igiene ambientale	1.823.857,02	1.524.330,97	299.526,05
- altri debiti diversi	2.450.105,46	1.948.507,66	501.597,80
oltre 12 mesi	19.855.744,01	2.792.063,88	17.063.680,13
- debiti v/Comuni soci	1.976.653,84	2.117.843,40	(141.189,56)
- altri debiti diversi	17.879.090,17	674.220,48	17.204.869,69
<i>di cui oltre 5 anni</i>	<i>15.519.270,64</i>		
totale Altri Debiti	29.949.655,19	11.633.918,69	18.315.736,50

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci: accolgono il debito nei confronti dei Soci per gli utili da distribuire come previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015 (€ 141.189,56), per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'Ente d'Ambito "Consiglio di Bacino Brenta" con deliberazione n.13 del 27/09/2007 (€ 38.872,94), debiti diversi conseguenti la gestione del servizio ambientale (€ 1.208.226,04).

Debiti verso il personale: per i compensi di competenza 2020 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2021 (€ 2.539.048,32), per ferie maturate e non fruite al 31 dicembre 2020 (€ 1.151.496,29); per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2020 e altri debiti diversi (€ 741.115,55).

Debito verso la Provincia di Padova e Vicenza: per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale (€1.823.857,02).

Altri debiti diversi: comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative a canoni di concessione demaniale (€ 624.368,26) e debiti diversi tra i quali: l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali (€ 9.758,06), il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato (€ 254.342,41), gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti e rimborsi (€ 385.149,60), il debito verso Veneto Acque Spa relativo al corrispettivo per l'acquisizione del ramo d'azienda SAVEC (Sistema degli Acquedotti del Veneto Centrale) avvenuto con atto di cessione in data 29 dicembre 2020 per le quote in scadenza nel 2021 (€ 863.900,64) e altri debiti di minore importo (€ 312.586,49).

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti verso i Comuni Soci per l'importo degli utili da distribuire come previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.T.A. in data 16/09/2015 (€ 1.976.653,84);

Debiti diversi comprendono il debito verso Veneto Acque Spa relativo al corrispettivo per l'acquisizione del ramo d'azienda SAVEC (Sistema degli Acquedotti del Veneto Centrale) avvenuto con atto di cessione in data 29 dicembre 2020 per le quote in scadenza secondo il piano di ammortamento per il periodo 2022-2038 (€ 17.069.494,69) e i depositi cauzionali richiesti ai clienti per servizi erogati (€ 809.595,48).

E. Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati in base alla competenza economico-temporale.

E. Ratei e risconti passivi	al 31 dic. 2019	incremento	decremento	al 31 dic. 2020	di cui oltre 5 anni
Risconti per contributi in c/capitale	151.660.087,86	45.310.134,74	10.897.249,00	186.072.973,60	136.979.375,81
- risconti per progetti in corso di costruzione	4.454.985,89	1.600.777,48	1.908.068,43	4.147.694,94	0,00
· contributi regionali	4.454.985,89	1.600.777,48	1.908.068,43	4.147.694,94	0,00
- risconti per opere in esercizio	147.205.101,97	43.709.357,26	8.989.180,57	181.925.278,66	136.979.375,81
· contributi regionali	76.303.903,68	33.242.176,17	4.989.801,47	104.556.278,38	79.607.271,03
· contributi Comuni Soci	9.460.633,85	171.583,45	1.017.382,62	8.614.834,68	3.527.921,58
· contributi da privati	18.415.813,31	1.182.246,64	953.424,59	18.644.635,36	13.877.512,41
· contributo da tariffa SII (FoNI)	43.024.751,13	9.113.351,00	2.028.571,89	50.109.530,24	39.966.670,79
Altri risconti passivi	366.854,46	19.250,47	92.445,00	293.659,93	0,00
Ratei passivi	579.908,98	511.270,62	579.908,95	511.270,65	0,00
Totale ratei e risconti passivi	152.606.851,30	45.840.655,83	11.569.602,95	186.877.904,18	136.979.375,81

I Risconti su contributi in conto capitale riguardano i contributi, accertati al 31 dicembre 2020, concessi dalla Regione Veneto, per i lavori di costruzione di acquedotto, fognatura e depurazione, e da Clienti e imprese per l'esecuzione di allacciamenti e condotte. La voce comprende:

- i contributi per lavori in corso (€ 4.147.694,94): la variazione dell'esercizio comprende gli incrementi per i contributi accertati nel corso dell'esercizio e i decrementi per il giroconto dei contributi alla successiva voce relativa a risconti su contributi per opere in esercizio per i lavori capitalizzati nel corso dell'anno;
- i contributi per opere in esercizio (€ 181.925.278,66): la variazione dell'esercizio comprende gli incrementi per i contributi relativi alle nuove capitalizzazioni finanziate dalla Regione Veneto, dai Comuni Soci o da privati e i decrementi per l'utilizzo dei risconti (€ 8.989.180,57) a fronte dell'ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono, come specificato alla voce "A.5 – Altri ricavi e proventi".

La voce comprende la componente tariffaria di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti (FoNI) prevista dal Metodo Tariffario del Servizio idrico integrato (€ 50.109.530,24).

L'incremento dell'esercizio comprende inoltre la quota dei risconti passivi relativa alla realizzazione dei beni costituenti il ramo d'azienda acquisito da Veneto Acque Spa con atto notarile in data 29 dicembre 2020 (€ 31.334.107,74);

I ratei e i risconti passivi sono dettagliati nel seguente prospetto:

Dettaglio ratei e altri risconti passivi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	variazione
Altri risconti passivi	293.659,93	366.854,46	(73.194,53)
- affitti attivi	19.250,47	19.269,15	(18,68)
- canoni di concessione	0,00	0,00	0,00
- concessione beni in godimento d'uso (Ne-t Telerete Nordest srl)	274.409,46	347.585,31	(73.175,85)
Ratei passivi	511.270,65	579.908,98	(68.638,33)
- canoni di manut. e noleggio	4.629,85	14.382,22	(9.752,37)
- abbonamenti e altri costi	21.065,56	1.714,38	19.351,18
- interessi passivi	485.575,24	563.812,38	(78.237,14)

Alla voce "Risconti passivi" è iscritto il valore attribuito alla concessione, per l'utilizzo di alcuni impianti di ETRA Spa all'installazione di apparati di telecomunicazione, riconosciuta nel 2006 quale conferimento in natura all'aumento di capitale sociale dell'allora società Pro.net srl, ora N-ET Telerete. Nel corso degli anni di durata della concessione (scadenza 30/09/2024) Etra rileverà il ricavo annuo maturato con corrispondente diminuzione del valore della concessione stessa.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione

La prima aggregazione del Conto Economico rappresenta il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio con riferimento alla vendita di beni e alla prestazione di servizi dell'attività sociale.

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle prestazioni	147.922.560,74	146.787.961,16	1.134.599,58
- Servizio idrico integrato	73.909.120,93	73.603.024,03	306.096,90
- Servizio ambiente	72.421.317,07	70.131.850,14	2.289.466,93
- Altri servizi	1.592.122,74	3.053.086,99	(1.460.964,25)
Ricavi dalle vendite	202.098,55	210.014,79	(7.916,24)
Sopravvenienze (insussistenze)	(266.688,16)	133.476,96	(400.165,12)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	147.857.971,13	147.131.452,91	726.518,22

<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
- ricavi da tariffa ARERA	66.433.484,41	65.702.531,30	730.953,11
- prestazioni a richiesta degli utenti	1.050.279,30	1.238.334,43	(188.055,13)
- smaltimenti reflui da insediamenti produttivi	3.998.755,28	4.439.044,33	(440.289,05)
- costruzione condotte per c/terzi	149.370,11	111.130,00	38.240,11
- gestione impianti in comproprietà	1.609.610,84	1.312.286,29	297.324,55
- smaltimento liquami per c/terzi (bottini)	604.800,04	667.891,38	(63.091,34)
- altre prestazioni	62.820,95	131.806,30	(68.985,35)
<i>totale prestazioni servizio idrico integrato</i>	<i>73.909.120,93</i>	<i>73.603.024,03</i>	<i>306.096,90</i>

Ricavi da tariffa ARERA

Le tariffe relative al Servizio idrico integrato sono state adeguate, con decorrenza 01/01/2020, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario Idrico-3 e dalla delibera ARERA 35/2021/R/IDR del 02/02/2021. Il moltiplicatore tariffario approvato (TETA) si attesta a 1,041, con un aumento del 4,1% rispetto al parametro base del 2019. Il ricavo 2020 comprende il conguaglio di competenza dell'esercizio determinato, sulla base delle regole definite con l'aggiornamento del Metodo Tariffario Idrico-3 (deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR), come differenza tra i ricavi realizzati e quelli garantiti, approvati dalla stessa Autorità di Regolazione.

<i>Somministrazione acqua</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
<i>N. utenti attivi</i>	<i>257.909</i>	<i>255.930</i>	<i>1.979</i>
<i>Mc fatturati</i>	<i>35.602.994</i>	<i>35.553.967</i>	<i>49.027</i>
<i>Mc acqua prodotta</i>	<i>64.907.379</i>	<i>65.869.435</i>	<i>(962.056)</i>

<i>Smaltimento reflui da insediamenti civili</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
<i>N. utenti attivi</i>	<i>204.666</i>	<i>203.025</i>	<i>1.641</i>
<i>Mc fatturati</i>	<i>26.942.191</i>	<i>26.807.084</i>	<i>135.107</i>

Prestazioni a richiesta degli Utenti

La voce di ricavo per il servizio acquedotto accoglie il corrispettivo addebitato ai Clienti per l'aggiunta di contatori in presenza di allacciamenti già realizzati, i diritti d'apertura e chiusura dei contatori per cambi d'intestazione del contratto di fornitura d'acqua o nelle situazioni di morosità ed i corrispettivi per interventi di spostamento o modifica degli allacciamenti esistenti. Per il servizio fognatura è compreso il rimborso delle spese di istruttoria versato direttamente dai richiedenti, le autorizzazioni allo scarico in fognatura, il contributo degli utenti alla predisposizione del nuovo pozzetto e il corrispettivo richiesto ai lottizzanti per il collaudo delle nuove opere fognarie.

Smaltimento reflui da insediamenti produttivi

È il corrispettivo dovuto dagli insediamenti produttivi per il trattamento delle acque reflue, compatibili con gli impianti di depurazione esistenti. Il dato è in diminuzione nell'esercizio 2020 per effetto della diminuzione dei quantitativi conferiti a seguito della chiusura delle aziende nel periodo di lockdown.

Costruzione condotte per conto terzi

Il ricavo si riferisce ai corrispettivi richiesti alle Imprese per la costruzione della rete idrica all'interno dei nuovi piani di lottizzazione. Le estensioni e gli ampliamenti relativi a nuove lottizzazioni diventano di proprietà dei Comuni che ne affideranno la gestione alla Società. Il dato nell'esercizio 2020 è in leggero aumento per un incremento delle richieste da parte delle imprese lottizzanti rispetto all'esercizio precedente.

Gestione impianti in comproprietà

La voce si riferisce al corrispettivo richiesto ad Acquevenete Spa per la gestione in comunione delle centrali idriche di Carmignano di Brenta e di Taggì di Sotto e delle condotte interconsortili di adduzione. Dal 2019 si rilevano inoltre i corrispettivi richiesti ad Acquevenete Spa, Veritas Spa e AcegasApsAmga Spa per la gestione della nuova centrale di Veneto Acque, adiacente alla centrale di Carmignano di Brenta, e delle condotte di adduzione che alimentano la rete dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC). La variazione nell'esercizio 2020 è dovuta alla piena operatività di fornitura d'acqua nel SAVEC, rispetto al 2019 in cui la gestione era stata solo parziale per durata e volumi erogati.

Smaltimento dei liquami per conto terzi (bottini)

Si tratta del corrispettivo versato per i liquami conferiti per mezzo di speciali autobotti (canal-jet), alla sezione "pre-trattamento" degli impianti di depurazione. Questi liquami provengono dai pozzi neri delle abitazioni e di altri insediamenti compatibili, non allacciati alla rete di fognatura. I ricavi risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per la riduzione dei volumi conferiti agli impianti di depurazione.

Altre prestazioni

Comprende il ricavo derivante dalla cessione di acqua potabile ad altri gestori nell'ambito delle attività per la gestione dello Schema Acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC) ed i corrispettivi di fognatura e depurazione dovuti da altri gestori per il servizio svolto da Etra spa. Il dato è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente a causa della riduzione dell'acqua ceduta agli altri gestori, compensata dall'acqua prodotta dalla nuova centrale di Veneto Acque di Carmignano di Brenta.

Ricavi delle prestazioni del Servizio Ambiente

I ricavi del Servizio ambiente derivano dalla gestione dei servizi di igiene urbana forniti ai Comuni soci e dal trattamento dei rifiuti negli impianti aziendali (Bassano del Grappa, Camposampiero, Campodarsego, San Giorgio delle Pertiche e Vigonza) e in impianti terzi.

<i>Servizio Ambientale Integrato</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
- igiene urbana (Comuni a tariffa)	55.140.883,68	53.660.806,34	1.480.077,34
- raccolta, trasporto e trattamento rifiuti ai Comuni	4.089.745,49	4.121.732,17	(31.986,68)
- raccolta, trasporto e trattamento rifiuti a Imprese	3.824.602,67	3.697.105,41	127.497,26
- per raccolta differenziata	9.068.310,97	8.356.841,48	711.469,49
- altre prestazioni	297.774,26	295.364,74	2.409,52
<i>Totale Prestazioni Servizio Ambientale Integrato</i>	<i>72.421.317,07</i>	<i>70.131.850,14</i>	<i>2.289.466,93</i>

Igiene urbana (Comuni a tariffa)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di gestione tariffaria quando la Società è il gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto è calcolato applicando la tariffa approvata dal singolo Comune ed è versato direttamente dai Clienti del servizio.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Comuni in convenzione)

I servizi sono erogati ai Comuni soci in regime di convenzione quando vengono eseguiti la raccolta, il trasporto e il trattamento dei rifiuti. Il corrispettivo dovuto contrattualmente è versato direttamente dal Comune.

Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti (Servizi alle Imprese)

I ricavi derivanti dall'attività commerciale dell'ambiente, che fornisce alle Imprese un servizio completo per lo smaltimento di rifiuti anche pericolosi prodotti dalle stesse, sono in aumento rispetto all'esercizio 2019 grazie ad un incremento dei volumi di rifiuti gestiti ed al contestuale aumento delle tariffe medie di conferimento.

Corrispettivi per la raccolta differenziata

Si tratta della cessione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata ceduti in parte ai Consorzi di filiera del CONAI e in parte al libero mercato. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai maggiori quantitativi ceduti ai consorzi di filiera.

Altre prestazioni

La voce accoglie i corrispettivi per prestazioni accessorie alla gestione ambientale tra le quali il servizio di derattizzazione e disinfestazione fornito, in base ad apposite convenzioni, ai Comuni che ne fanno richiesta e i ricavi dalle attività di cessione di altri materiali riciclabili come pile, accumulatori, lampade e RAEE.

Ricavi delle prestazioni di Altri Servizi

<i>Altri servizi</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
- a favore dei Comuni	1.265.765,94	2.626.247,79	(1.360.481,85)
- a favore di terzi	326.356,80	426.839,20	(100.482,40)
<i>totale prestazioni altri servizi</i>	<i>1.592.122,74</i>	<i>3.053.086,99</i>	<i>(1.460.964,25)</i>

Servizi a favore dei Comuni

L'attività della Società rivolta all'erogazione di servizi a favore dei Comuni soci comprende: la realizzazione di opere e lavori relativi a interventi complementari alla realizzazione di condotte di fognatura (€ 180.098,18), in marcata riduzione rispetto all'esercizio precedente (€ 1.461.629,60 nel 2019), la gestione della fognatura bianca (€ 86.632,92) e servizi di global service e fotovoltaico (€ 999.034,84).

Servizi a favore di terzi

L'erogazione di servizi a favore di terzi comprende: le attività di gestione e consulenza amministrativa e tecnica prestate alle imprese partecipate: Etra Energia, Unicaenergia srl, E.B.S. scarl e le prestazioni di assistenza e supporto amministrativo-contabile a favore del Consorzio Bacino di Padova Uno (€ 64.134,14); le prestazioni erogate dall'U.O. Sintesi ad aziende e comuni per la progettazione e la consulenza ambientale ed energetica (€ 226.905,50), prestazioni varie (€ 35.317,16).

Ricavi delle Vendite

<i>Ricavi dalle vendite</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
- materiale di magazzino	0,00	0,00	0,00
- energia elettrica	202.098,55	210.014,79	(7.916,24)
<i>totale vendite</i>	<i>202.098,55</i>	<i>210.014,79</i>	<i>(7.916,24)</i>

Vendita Energia elettrica

L'energia prodotta da Etra con le centrali idroelettriche di Camazzole (Carmignano di Brenta), Crosara (Nove) e Carlessi (Romano d'Ezzelino), nella Discarica di Campodarsego e nei digestori anaerobici di Bassano del Grappa e Camposampiero viene in parte consumata e in parte venduta.

Nel 2020 si rileva una leggera diminuzione dei ricavi dell'energia elettrica venduta, conseguente alla riduzione dell'energia ceduta in rete dal digestore anaerobico di Bassano del Grappa per maggiore autoconsumo e per maggiore cessione di energia elettrica al vicino depuratore.

Sopravvenienze e insussistenze attive

I componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti, che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa, sono collocati nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia dell'operazione. In particolare riguardano minori ricavi accertati, rispetto alle stime compiute nell'esercizio 2019, nei corrispettivi della gestione ambientale (€ -259.412,35) e minori ricavi accertati nei corrispettivi del servizio idrico e in altri servizi (€ - 7.275,81).

<i>Sopravvenienze e insussistenze attive</i>	<i>al 31 dic. 2020</i>	<i>al 31 dic. 2019</i>	<i>Variazione</i>
- Sopravvenienze e insussistenze attive	(266.688,16)	133.476,96	(400.165,12)
<i>totale sopravvenienze e ins. attive</i>	<i>(266.688,16)</i>	<i>133.476,96</i>	<i>(400.165,12)</i>

A.3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

In questa voce viene iscritto il maggiore o il minor valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso su ordinazione.

A.3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- reti idriche su lottizzazioni	315.714,63	198.608,43	117.106,20
- lavori a terzi e Comuni soci	227.953,28	(823.404,16)	1.051.357,44
Totale delle variazione dei lavori in corso	543.667,91	(624.795,73)	1.168.463,64

La variazione tra le rimanenze finali e iniziali dei lavori in corso su ordinazione evidenzia: l'aumento delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione (€ 315.714,63) e degli interventi a favore dei Comuni collegati alla realizzazione di condotte di fognatura (€ 227.953,28).

A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tramite l'imputazione alla voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che la Società ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

A.4. Incremento immobilizzazioni per lavori interni	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- da spese per acquisti	7.373.582,79	1.606.258,03	5.767.324,76
- da spese per lavori, manutenz. e riparaz.	22.025.518,84	8.385.384,33	13.640.134,51
- da spese del personale	2.833.570,79	1.993.296,99	840.273,80
- sopravvenienze	0,00	0,00	0,00
Totale incremento immobilizzazioni per lavori in corso	32.232.672,42	11.984.939,35	20.247.733,07

Per gli investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei lavori per l'esecuzione di scavi e ripristini affidati a terzi e del personale dipendente.

Il dettaglio degli interventi è riportato alla voce B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale attivo ed evidenzia il considerevole incremento delle manutenzioni incrementative del Servizio Idrico Integrato realizzate nel 2020 rispetto al 2019.

A.5. Altri ricavi e proventi

Si tratta di una voce residuale che accoglie ogni ricavo o provento diverso da quelli ascrivibili alla voce "A.1. Ricavi" e da quelli finanziari o straordinari.

A.5. Altri ricavi e proventi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Contributi in conto esercizio	726.495,22	427.341,08	299.154,14
Contributi in conto impianto	9.421.589,47	8.613.355,96	808.233,51
Ricavi e proventi diversi	5.213.389,34	4.085.817,40	1.127.571,94
- affitti e canoni attivi	167.501,51	167.380,20	121,31
- rimborsi dagli utenti	1.492.312,99	1.669.982,33	(177.669,34)
- rimborso danni, risarcimenti e ricavi diversi	741.227,87	819.913,94	(78.686,07)
- ricavi per agevolazioni fiscali	198.280,73	535.141,49	(336.860,76)
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	2.614.066,24	893.399,44	1.720.666,80
Totale altri ricavi e proventi	15.361.474,03	13.126.514,44	2.234.959,59

Contributi in conto esercizio

Trovano collocazione in questa voce:

- i contributi europei accertati per l'esercizio 2020 e relativi al "Progetto CIRCE 2020" (sperimentazione di modelli di economia circolare finalizzati alla trasformazione di sotto-prodotti e materiali di scarto in materie prime per l'industria), al "Progetto Life Brenta 2030" (tutela dell'ecosistema fluviale del medio corso del Brenta), al "Progetto GO Brenta 2030" (promuovere la collaborazione fra i soggetti responsabili delle risorse idriche del medio Brenta ed il mondo dell'agricoltura per supportare la sostenibilità dell'uso dell'acqua) e al "Progetto REthinkWaste" (sperimentazione nella tariffazione puntuale dei rifiuti) per un importo complessivo di (€ 332.907,84);
- i contributi riconosciuti da GSE spa (Gestore dei Servizi Energetici) riferiti al sistema di incentivazione chiamato "GRIN – gestione riconoscimento incentivi" previsti dal D.M. 06/07/2012 per tutti gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili. I ricavi sono stati rilevati sulla base della modalità di calcolo della tariffa incentivante prevista dal GSE e dei quantitativi netti di energia prodotta (€ 306.928,60);
- i contributi per le attività di formazione del personale dipendente erogati da Fondimpresa (60.088,35) e gli incentivi per la produzione di energia termica riconosciuti da GSE spa (€ 26.570,43).

Contributi in conto impianto

Vengono iscritti in questa voce i contributi in conto impianto (o in conto capitale) destinati a investimenti, quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura, la quota di tariffa destinata alla realizzazione di nuovi

investimenti (FoNI) e i contributi da Utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradualmente in base alla vita utile del cespite cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota d'ammortamento.

Ricavi e proventi diversi

Affitti e canoni attivi

Si riferiscono a contratti di locazione per apparecchiature relative al servizio radiomobile, su terreni e impianti di proprietà della Società.

Rimborsi dagli Utenti

Accolgono i rimborsi da parte degli Utenti a fronte dei costi accessori sostenuti dall'Azienda per il servizio (imposta di bollo, spese di spedizione, accertamento e sollecito).

Rimborso danni, risarcimenti assicurativi, ricavi e rimborsi diversi

Comprende i risarcimenti dovuti da terzi o, per loro conto, dalle Compagnie di Assicurazione per i danni arrecati ai beni della Società. Alla voce sono rilevati inoltre rimborsi di diversa natura, quali spese contrattuali e legali, imposta di bollo, costo del personale in aspettativa sindacale e corrispettivi occasionali che non trovano collocazione nelle altre voci di ricavo.

Proventi da agevolazioni fiscali

La voce rileva i proventi derivanti da benefici fiscali. Nell'esercizio 2020 si rilevano le agevolazioni riconosciute sul consumo di gasolio per autotrazione o per macchine operatrici e il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale introdotti dalla normativa sull'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sopravvenienze attive e plusvalenze ordinarie

Sono componenti economici relativi ad aumenti di attività o diminuzione di passività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. In particolare riguardano: le plusvalenze derivanti dalla cessione di automezzi e beni strumentali (€ 96.258), l'eliminazione del fondo rischi, a seguito dell'avvenuta cessione della partecipazione nella società E.B.S.s.c.r.l. con atto notarile in data 30 novembre 2020, rilevato prudenzialmente negli esercizi scorsi (€ 2.145.000), l'eliminazione di debiti prescritti (€ 54.391,08), la riduzione di fondi oneri e rischi (€ 205.660,45) e altre sopravvenienze e insussistenze di minore importo (€ 112.756,71).

B. Costi della produzione

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

B.6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'anno e destinati a essere impiegati nella produzione (anche impiantistica) o nella vendita.

B.6. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- additivi e prodotti chimici	2.358.749,99	2.176.703,07	182.046,92
- materiali per manutenzioni	11.783.058,07	6.259.800,19	5.523.257,88
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.720.860,32	2.935.388,20	(214.527,88)
- acquisto acqua	32.588,73	64.340,40	(31.751,67)
- beni di consumo	251.289,79	213.895,08	37.394,71
- sopravvenienze (insussistenze)	(66,99)	6.993,37	(7.060,36)
Totale mat. prime, suss., di consumo e di merci	17.146.479,91	11.657.120,31	5.489.359,60

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione e di digestione anaerobica. L'aumento di questa voce di costo è legata all'incremento delle quantità consumate a fronte di un prezzo medio di acquisto dei prodotti chimici in leggera diminuzione, legato all'andamento del prezzo dei prodotti petroliferi.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, di costruzione di piccole condotte e per servizi ambientali. Si rileva il consistente aumento dei costi per acquisti di materiali per manutenzioni incrementative di reti ed impianti del Servizio Idrico e del Servizio Ambientale, così come rilevato nella voce A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, e l'aumento dei costi per acquisti di materiali di antinfortunistica e sicurezza legati alla pandemia COVID 19.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali; la diminuzione di questa voce è dovuta alla diminuzione del prezzo medio di acquisto dei combustibili e carburanti per autotrazione.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti della Società.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

Sopravvenienze (insussistenze)

La voce rileva i maggiori o minori costi per acquisti di materie prime, di consumo e di beni di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.7. Servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società.

B.7. Servizi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- energia elettrica	9.607.345,28	10.727.442,68	(1.120.097,40)
- manutenzione e riparazioni	30.144.387,61	20.260.978,17	9.883.409,44
- gestione rifiuti	21.003.998,54	19.979.728,86	1.024.269,68
- smaltimento fanghi e rifiuti da impianti aziend.	9.696.974,11	7.910.234,25	1.786.739,86
- prestazioni professionali	3.709.874,40	2.729.979,30	979.895,10
- pubblicità, promozione e sviluppo	724.032,53	694.125,88	29.906,65
- prestazioni varie: servizi agli utenti, pulizia immobili e aree, servizi di vigilanza	3.441.687,59	2.285.673,35	1.156.014,24
- servizi al personale	1.179.154,70	1.335.202,42	(156.047,72)
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	1.199.855,83	1.077.394,16	122.461,67
- spese postali, telefoniche, gas, energia	1.647.221,18	1.671.482,55	(24.261,37)
- sopravvenienze (insussistenze)	132.563,86	376.239,43	(243.675,57)
Totale servizi	82.487.095,63	69.048.481,05	13.438.614,58

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica acquistata è in diminuzione rispetto all'anno precedente per effetto di una consistente diminuzione del prezzo medio d'acquisto (-10%), dovuta al minor costo della componente energia acquistata sul mercato energetico legata alla pandemia da Covid-19, a fronte di un'invarianza dei volumi acquistati (+0,2%).

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di utenti e di terzi. Come per i materiali per manutenzioni e servizi, anche per questa voce di costo si rileva un consistente aumento dei costi legato particolarmente all' notevole incremento delle manutenzioni incrementative di reti ed impianti del Servizio Idrico e del Servizio Ambientale, così come rilevato nella voce A.4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Gestione rifiuti

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ai Comuni soci che si sono affidati a Etra e alle aziende cui forniamo un servizio di gestione dei rifiuti. L'incremento nel 2020 di questa voce di costo rispetto all'esercizio precedente è dovuta all'adeguamento dei prezzi del servizio di raccolta dei rifiuti gestito da fornitori terzi e all'aumento dei prezzi di trattamento presso impianti terzi dei rifiuti in uscita dai nostri impianti.

Smaltimento fanghi e rifiuti provenienti dagli impianti aziendali

Il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti aziendali rileva nel 2020 un consistente aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla significativa crescita dei prezzi di smaltimento dei fanghi provenienti dai depuratori (+35%) e dei prezzi di smaltimento dei vari scarti in uscita dagli impianti di trattamento rifiuti di Etra.

Prestazioni professionali	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- prestazioni professionali	2.589.445,64	2.368.374,57	221.071,07
- assistenza e aggiornamento software	1.008.769,57	237.049,87	771.719,70
- collaborazioni coordinate e continuative	25.168,34	20.989,06	4.179,28
- compensi agli amministratori	86.490,85	103.565,80	(17.074,95)
totale prestazioni professionali e servizi	3.709.874,40	2.729.979,30	979.895,10

La voce comprende:

- le prestazioni professionali quali:
 - servizi per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni;
 - consulenze di natura amministrativa e contabile;
 - prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi;
 - consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale;
 - consulenze legali e notarili relative alle cause e liti in corso, a pareri legali e a corrispettivi per il recupero di crediti.
- l'assistenza e aggiornamento del software al sistema informativo aziendale, in particolar modo legati all'attività capitalizzata di sviluppo e implementazione in azienda di nuovo software come previsto dal piano di trasformazione digitale in corso;
- le collaborazioni coordinate e continuative per far fronte a esigenze straordinarie e all'attivazione di nuovi servizi.

L'aumento dei costi per prestazioni professionali e in particolare per l'aggiornamento del sistema informativo aziendale è dovuto all'incremento degli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio.
- i compensi agli Amministratori sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 1° agosto 2018 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art.11 del D.lgs.n.175/16 e dall'art. 4, 4° comma del D.L. n.95/2012 e ss.mm.e ii.

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale; la descrizione dell'attività è riportata nell'apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri. La variazione rispetto all'anno precedente si riferisce ai maggiori costi: per servizi all'utenza a seguito dell'applicazione di nuove normative ARERA in merito al recupero del credito, a nuovi progetti per la sistemazione e mitigazione ambientale delle aree pertinenziali agli impianti di depurazione e infine ai maggiori costi per sanificazione degli ambienti lavorativi a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per il servizio mensa e la medicina professionale. Si riscontra l'incremento dei costi per i servizi di medicina del lavoro a seguito delle azioni intraprese per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 a tutela del personale dipendente mentre subiscono una diminuzione i costi per la formazione e il servizio mensa.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Sono i costi relativi alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

Sopravvenienze (insussistenze)

La voce rileva i maggiori o minori costi per l'acquisizione di servizi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.8. Godimento di beni di terzi

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà della Società. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti, i canoni di leasing.

B.8 Godimento beni di terzi	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- affitto e locazioni	361.934,67	349.734,91	12.199,76
- canoni di concessione	496.455,51	478.112,33	18.343,18
- noleggio beni di terzi	2.744.894,96	3.059.269,20	(314.374,24)
- sopravvenienze (insussistenze)	(6.205,90)	7.952,67	(14.158,57)
Totale godimento di beni di terzi	3.597.079,24	3.895.069,11	-297.989,87

Affitto e locazioni

Nella voce trova collocazione il costo per l'affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi operative.

Canoni di concessione

La voce si riferisce agli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Noleggio beni di terzi e licenze prodotti software

A questa voce sono iscritti i noleggi di macchinari, automezzi, containers e cassoni per rifiuti. La riduzione di questa voce di costo rispetto all'esercizio precedente è legata alla diminuzione dei costi di noleggio di mezzi per la raccolta dei rifiuti.

Sopravvenienze (insussistenze)

La voce rileva i maggiori costi di corrispettivi per il godimento di beni di terzi di competenza degli esercizi precedenti non previsti o derivanti da errate stime.

B.9. Personale dipendente

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto (T.F.R.) maturata nell'esercizio e ad ogni altro onere, in denaro o in natura, sostenuto a favore dei dipendenti.

B.9 Personale dipendente	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- retribuzioni	33.009.342,92	32.440.064,89	569.278,03
- oneri sociali (previdenziali e assicurativi)	10.387.972,53	10.437.748,68	(49.776,15)
- trattamento di fine rapporto	1.991.727,03	1.979.489,99	12.237,04
- altri costi del personale	385.090,80	331.501,05	53.589,75
Totale personale dipendente	45.774.133,28	45.188.804,61	585.328,67

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2020 è pari a 947 unità, rispetto alle 944 al termine dell'esercizio precedente.

L'analisi del costo del personale evidenzia le seguenti variazioni: il personale mediamente in servizio passa da 912,14 unità dell'anno 2019 a 923,99 unità nel 2020 (+1,30%). Il costo medio 2020 per dipendente è pari a € 49.540 annui, con un decremento minimo rispetto al dato del 2019 (€ 49.542 annui).

A livello complessivo, l'incremento del costo del personale nell'anno 2020, rispetto all'esercizio precedente, è del 1,30% e l'aumento della spesa è stato determinato dai seguenti eventi:

- i maggiori oneri per adeguamenti delle retribuzioni stabiliti dal rinnovo del CCNL Utilitalia Settore Gas-Acqua (applicazione dell'Accordo rinnovo CCNL 07 novembre 2019 con aumento minimi tabellari dal 01/09/2020) e di accordi di secondo livello aziendali integrativi;
- effetto dell'incremento occupazionale nel 2020; rispetto all'anno 2019 sono state inserite 12 unità (F.T.E.) anche a fronte dell'internalizzazione dei servizi raccolta rifiuti e alla sostituzione di personale assente per cause legate alla pandemia;
- gli adeguamenti retributivi determinati da passaggi di categoria o da riconoscimenti economici derivanti, in parte, da automatismi contrattuali (scatti di anzianità o cambi automatici dei parametri di livello CCNL Federambiente).

La voce "altri costi del personale" comprende i rimborsi spese al personale, gli oneri a favore dei "Fondi Pensione Complementare" e componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso.

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo.

La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici.

B.10. Ammortamenti e svalutazioni	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	555.412,71	508.011,66	47.401,05
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	555.412,71	508.011,66	47.401,05
Ammortamento immobilizzazioni materiali	25.182.043,37	23.693.520,08	1.488.523,29
- ammortamento immobilizzazioni materiali	25.182.043,37	23.693.520,08	1.488.523,29
Totale ammortamenti	25.737.456,08	24.201.531,74	1.535.924,34
Svalutazione dei crediti	4.987.127,02	1.769.242,23	3.217.884,79
Totale ammortamenti e svalutazioni	30.724.583,10	25.970.773,97	4.753.809,13

Ammortamento delle immobilizzazioni

Le variazioni sono giustificate alle voci B.I. "Immobilizzazioni immateriali" e B.II. "Immobilizzazioni materiali" dello Stato Patrimoniale attivo. Si rinvia inoltre al paragrafo "Revisione dei piani di ammortamento" nel capitolo "Criteri di valutazione" per ulteriori informazioni.

Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide

La descrizione della posta è riportata alla voce C.II. "Crediti" dello Stato Patrimoniale attivo.

B.11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

B.11. Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	(395.288,94)	(400.877,28)	5.588,34
- variazione prodotti finiti	71.998,49	(39.057,23)	111.055,72
Totale variazione delle rimanenze	(323.290,45)	(439.934,51)	116.644,06

Gli importi con segno negativo evidenziano una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego) e gli importi con segno positivo mettono in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego).

L'analisi è riportata alla voce "C.I. Rimanenze" dello Stato Patrimoniale attivo.

B.12. Accantonamenti per rischi/ B.13. Altri accantonamenti

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma indeterminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

B.12./B.13. Accantonamento per rischi/altri accantonamenti	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
- accantonamenti per rischi	1.274.672,36	1.048.244,02	226.428,34
- altri accantonamenti	458.333,33	4.628.095,01	(4.169.761,68)
Totale accantonamenti	1.733.005,69	5.676.339,03	(3.943.333,34)

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14. Oneri diversi di gestione

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione". Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

B.14 Oneri diversi di gestione	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Rimborso rate ammort. mutui assunti dai Comuni per SII	935.626,25	1.062.470,22	(126.843,97)
Oneri tributari e altri oneri diversi	1.424.297,54	1.352.396,16	71.901,38
Spese generali	1.296.083,44	1.332.770,09	(36.686,65)
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	524.095,27	242.507,32	281.587,95
Totale oneri diversi di gestione	4.180.102,50	3.990.143,79	189.958,71

Rimborso rate ammortamento mutui assunti dai Comuni

In questa voce è iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'Ente d'Ambito "Consiglio di Bacino Brenta" con deliberazione n. 13 del 27/09/2007.

Oneri tributari e altri oneri diversi

In questa voce trovano collocazione gli oneri per imposte indirette e altri oneri diversi e precisamente: imposte di bollo, imposte di registro e altri tributi (€ 455.323,45); spese di istruttoria/contributi riferiti a concessioni demaniali (€ 639.364,47); IMU, TASI, tariffa rifiuti, imposta pubblicità e tassa di proprietà dei veicoli (€ 329.609,62).

Spese generali

La posta comprende: il contributo dovuto al Consiglio di Bacino Brenta (€ 780.930), il contributo per disagio ambientale a favore dei Comuni sede di impianti (€ 212.229,23), i contributi annui alle Associazioni di categoria alle quali aderisce l'Azienda (€ 140.471,75); le erogazioni ad enti di promozione sociale e omaggi al personale (€ 41.807,43), oneri per transazioni e indennizzi vari (€ 48.668,04) e altre spese generali (€ 71.976,99).

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzione di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono a eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa. In particolare riguardano: minusvalenze da alienazione di beni, in particolare relative a dismissioni di condotte e allacciamenti idrici (€ 162.754,63), fabbricati industriali settore rifiuti (€ 252.089,65) e attrezzature varie (€ 16.972,62) e i costi di competenza degli esercizi precedenti non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B (€ 92.278,37).

C. Proventi e oneri finanziari

Questo aggregato accoglie proventi da investimenti finanziari, anche temporanei, e oneri finanziari.

C. Proventi e oneri finanziari	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Proventi da partecipazioni	1.164.370,21	113.779,28	1.050.590,93
Altri proventi finanziari	517.374,28	630.359,09	(112.984,81)
- interessi su crediti iscritti nelle immobilizz. finanziarie	2.119,47	117,11	
- interessi attivi da clienti e utenti	429.405,26	592.858,65	
- interessi su conti correnti	48,74	200,99	
- altri proventi finanziari	85.800,81	37.182,34	
Interessi e altri oneri finanziari	846.216,53	998.452,64	(152.236,11)
- interessi passivi su anticipazione di cassa	13.035,83	24.933,94	
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	191.476,81	233.736,25	
- interessi passivi su obbligazioni	633.814,10	673.881,04	
- altri oneri finanziari	7.889,79	65.901,41	
Totale proventi e oneri finanziari	835.527,96	(254.314,27)	1.089.842,23

C.15) Proventi da partecipazioni

Si rileva alla voce l'importo dei dividendi riferiti all'esercizio 2019 percepiti dalla Società collegata Etra Energia Srl (€ 250.688,04) e la plusvalenza derivante dalla cessione della partecipazione nella Società controllata Etra Biogas Schiavon Sarl avvenuta con atto in data 30/11/2020 (€ 913.682,17) come descritto alla voce "C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

C.16) Proventi finanziari

Sono rilevati in questa voce gli interessi netti maturati sul pegno (c.d. "credit enhancement") nell'ambito dell'operazione Hydrobond, i proventi dell'attività di recupero dei crediti da utenti, costituiti da interessi di mora e spese di riscossione coattiva addebitati ai clienti, interessi attivi sulle giacenze di cassa. In particolare la diminuzione alla voce "interessi attivi da utenti e clienti" è dovuta alla sospensione temporanea dell'attività di recupero del credito, per gran parte dell'anno, disposto da ARERA in considerazione dell'emergenza Covid-19. Infine, nella voce altri proventi, sono presenti prevalentemente interessi attivi maturati sul credito per imposte IRES liquidati nel corso dell'esercizio 2020 e su anticipazioni a Comuni per la realizzazione di lavori.

C.17) Oneri finanziari

La diminuzione della voce "interessi passivi su anticipazione di cassa" è dovuta al minor utilizzo medio dei fidi in essere; la diminuzione della voce "interessi su mutui e finanziamenti" è conseguenza della progressiva riduzione del capitale mutuato e di tassi Euribor al minimo storico.

La voce "interessi passivi su obbligazioni" include gli oneri finanziari sull'emissione obbligazionaria del 29/07/2014.

D. Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni, effettuate secondo l'art 2426 del Codice civile, di partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

D.19 Svalutazioni	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
di partecipazioni	(83.803,00)	(8.871,00)	(74.932,00)
Totale rettifiche di attività finanziarie	(83.803,00)	(8.871,00)	(74.932,00)

Il valore rilevato si riferisce alla svalutazione della collegata Onenergy Srl (€ 74.776), come descritto alla voce "BIII.1.b - Partecipazioni in imprese collegate", e della collegata Unicaenergia Srl (€ 9.027), come descritto alla voce nell'attivo patrimoniale "CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

20. Imposte sul reddito di esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate sulla base della previsione dell'onere fiscale dovuto, con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

20. Imposte sul reddito di esercizio	al 31 dic. 2020	al 31 dic. 2019	Variazione
Imposte correnti	946.803,05	1.611.399,00	(664.595,95)
- IRES	1.430.383,00	987.492,00	
- IRAP	430.767,20	623.907,00	
di cui imposte relative a esercizi precedenti	(914.347,15)	0,00	(914.347,15)
Imposte differite (anticipate)	(7.446,60)	61.381,64	(68.828,24)
- IRES	(4.334,46)	227.083,54	
- IRAP	(3.112,14)	(165.701,90)	
Totale imposte	939.356,45	1.672.780,64	(733.424,19)

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico

Il presente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	IRES 2020	Descrizione	IRAP 2020
Risultato prima delle imposte	11.428.322,00	Valore della produzione	195.995.785
		Costi della produzione	(185.319.189)
		Imponibile teorico	10.676.596
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)	2.742.797	Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)	448.417
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri futuri	1.733.006	Accantonamento per rischi	1.274.672
Svalutazione magazzino	33.288	Altri accantonamenti	458.333
Costi per amministratori			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
Eliminazione del fondo rischi e oneri	(2.359.585)	Eliminazione del fondo rischi e oneri	(2.359.585)
Utilizzi del fondo rischi e oneri	(728.090)	Utilizzi del fondo rischi e oneri	(757.940)
Contributi c/capitale già tassati	(527.435)	Contributi c/capitale già tassati	(312.802)
Ammortamento avviamento	(16.018)	Ammortamento avviamento	(16.018)
Ammortamento costi prestito obbligazionario	12.349		
Svalutazione magazzino	(35.657)		

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Relativi a autovetture, cellulari e simili	398.470	Svalutazioni	4.987.127
Contributi c/capitale non tassabili	(834.182)	Contributi c/capitale non tassabili	(834.182)
Crediti di imposta	(198.281)	Crediti di imposta	(198.281)
Utili e perdite da partecipazioni	(1.077.061)	Prestazioni di servizi assimilate al lavoro dipendente	109.487
Imposte e tasse indeducibili	70.639	Imposte e tasse indeducibili	176.946
Altri costi indeducibili	3.938	Altre variazioni	3.938
Sopravvenienze passive ind.li	117.567	Costi del personale	
Deduzione TFR destinato ai fondi	(79.669)	Costi del personale	45.774.133
Deduzione IRAP pagata nell'esercizio	(113.062)	Contributi anti infortunistici	(716.383)
Deduzione Superammortamento	(1.506.014)	Deduzioni costi dipendenti	(41.957.750)
Totale differenza	(5.105.797)	Totale differenza	5.631.695
Imponibile fiscale IRES	6.322.525		
Deduzione ACE	(362.594)		
Imponibile fiscale IRES	5.959.931	Imponibile fiscale IRAP	16.308.291
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	1.430.383	Imposte correnti sul reddito d'esercizio	684.948
		I acconto non dovuto	254.181
		Imposta corrente netta	430.767
Onere effettivo (%)	12,52%	Onere effettivo (%)	4,03%

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 24,0% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP sul reddito imponibile fiscale. Ai fini IRES è stato accertato un imponibile fiscale di € 5.959.931 (al netto dell'utilizzo del beneficio fiscale denominato ACE) per un'imposta dovuta pari a € 1.430.383. Ai fini IRAP è stato accertato un imponibile fiscale di € 16.308.293 per un'imposta dovuta pari a € 684.948; da questo importo va detratto il primo acconto per il 2020 che risulta non dovuto ai sensi dell'art.24, comma 1, del D.L. n. 34/2020 (Decreto rilancio - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19).

Imposte degli esercizi precedenti

In questa voce sono state inserite per l'IRES l'ammontare dei risparmi di imposte conseguenti alla presentazione di dichiarazioni integrative a favore per gli anni dal 2015 al 2018 (€ 613.794) e per l'IRAP l'importo del saldo 2019 (€ 300.553) di cui è stato abolito il versamento dalla sopra citata normativa (art.24, comma 1, del D.L. n. 34/2020).

Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'art. 2427, punto 14), del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in presenza della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nei prossimi esercizi, la Società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite, sussistono sia ai fini dell'IRAP sia dell'IRES.

Il credito complessivo che la Società vanta per imposte anticipate ai fini IRES e IRAP al 31/12/2020, rilevato alla voce "C.II.4. ter Imposte anticipate" ammonta a € 5.190.421.

Il debito per le imposte differite ai soli fini IRES ammonta a € 37.787.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti:

dettaglio imposte anticipate	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti al Fondo rischi e oneri	4.205.454	4,20%	176.629	4.206.940	24,00%	1.009.666	1.186.295
Accantonamenti al Fondo scariche	8.486.155	4,20%	356.419	6.809.571	24,00%	1.634.297	1.990.716
Ammortamento dell'avviamento	33.288	4,20%	1.398	33.288	24,00%	7.989	9.387
Contributi da privati tassati per cassa	3.171.222	4,20%	133.191	7.761.847	24,00%	1.862.843	1.996.035
Svalutazione del magazzino				33.288	24,00%	7.989	7.989
totali			667.637			4.522.784	5.190.421

dettaglio imposte differite	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Spese sul prestito obbligazionario				157.449	24,00%	37.788	37.788
totali						37.788	37.788

21. Utile (perdita) dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio al 31/12/2020 al netto del carico fiscale, presenta un utile di € 10.488.965,10.

Informativa ex art.1 comma 125 della legge 04/08/2017 n.124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza)

La legge 04/08/2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art.1 commi 125-129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche. In particolare le imprese sono tenute a pubblicare nelle note integrative del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, contributi erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Soggetto erogante	Data incasso	importo incassato	Descrizione
Regione del Veneto	14/04/2020	21.138,48	REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA E PREDISPOSIZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE LUNGO VIA VISENTIN IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Regione del Veneto	14/04/2020	12.827,36	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA VISENTIN IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Regione del Veneto	14/04/2020	14.737,50	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA VISENTIN IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Regione del Veneto	14/04/2020	34.498,45	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN VIA VISENTIN IN COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Regione del Veneto	18/05/2020	40.306,62	AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO IN VIA S.ANTONIO, VIA RISORGIMENTO E LATERALI DI VIA FORNO IN COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Regione del Veneto	22/01/2020	41.232,33	ADEG. IMPIANTO DEP. MONTEGROTTO
Regione del Veneto	22/01/2020	1.009.891,68	CENTRO BIOTRATTAMENTI CAMPOSAMPIERO 2^ FASE - 2° STRALCIO: BONIFICA BELLICA PREVENTIVA RELATIVA AL POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE A 70.000 A.E.
Regione del Veneto	22/01/2020	224.851,00	POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLA BARRIERA IDRAULICA PER MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA ACQUIFERA A SEGUITO DELL'INQUINAMENTO DA CROMO 6 IN COMUNE DI TEZZE SUL BRENTA
Consiglio di Bacino Brenta	25/09/2020	569.230,30	INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE
Regione del Veneto	13/02/2020	23.232,80	ADEG. IMPIANTO DEP. MONTEGROTTO
Regione del Veneto	10/07/2020	17.012,15	ESTENSIONE DELLA RETE DI RACCOLTA E DELLA RETE IDRICA IN VIA PERARO IN COMUNE DI TOMBOLO
Regione del Veneto	18/08/2020	57.964,98	REALIZZAZIONE DI RETE ACQUEDOTTISTICA NELLE AREE RICADENTI IN FASCIA DI RICARICA DELLA FALDA, PRIVE DI ACQUEDOTTO, A TUTELA QUANTITATIVA DELLA FALDA ACQUIFERA NEI COMUNI CON ELEVATI APPROVVIGIONAMENTI AUTONOMI PRIVATI
Regione del Veneto	10/07/2020	83.214,72	ESTENSIONE FOGNATURA NERA COMUNE DI GALLIERA VENETA
Regione del Veneto	10/07/2020	2.307,35	ESTENSIONE FOGNATURA NERA COMUNE DI GALLIERA VENETA
Regione del Veneto	18/08/2020	55.845,11	AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE DI SELVAZZANO DENTRO
Regione del Veneto	18/08/2020	68.393,23	AMPLIAMENTO DEL DEPURATORE DI SELVAZZANO DENTRO
Regione del Veneto	18/08/2020	53.528,14	REALIZZAZIONE DI RETE ACQUEDOTTISTICA NELLE AREE RICADENTI IN FASCIA DI RICARICA DELLA FALDA, PRIVE DI ACQUEDOTTO, A TUTELA QUANTITATIVA DELLA FALDA ACQUIFERA NEI COMUNI CON ELEVATI APPROVVIGIONAMENTI AUTONOMI PRIVATI
Regione del Veneto	04/09/2020	215.622,96	ADEG. IMPIANTO DEP. MONTEGROTTO
Regione del Veneto	16/10/2020	26.267,85	AMPLIAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO IN VIA S.ANTONIO, VIA RISORGIMENTO E LATERALI DI VIA FORNO IN COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Regione del Veneto	04/09/2020	8.108,41	ADEG. IMPIANTO DEP. MONTEGROTTO
Regione del Veneto	06/10/2020	60.293,80	REALIZZAZIONE DEL COLLETTORE PRINCIPALE PER IL COLLEGAMENTO DELLA ZONA BORGO VICENZA CON L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN COMUNE DI CITTADELLA
Regione del Veneto	12/11/2020	137.083,66	REALIZZAZIONE DI RETE ACQUEDOTTISTICA NELLE AREE RICADENTI IN FASCIA DI RICARICA DELLA FALDA, PRIVE DI ACQUEDOTTO, A TUTELA QUANTITATIVA DELLA FALDA ACQUIFERA NEI COMUNI CON ELEVATI APPROVVIGIONAMENTI AUTONOMI PRIVATI
Consiglio di Bacino Brenta	18/12/2020	600.000,00	ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI SCARICATORI DELLE ACQUE MISTE (LAVORI ESEGUITI SU P475 E P487S2)
Regione del Veneto	18/11/2020	103.690,65	ADEG. IMPIANTO DEP. MONTEGROTTO
Consiglio di Bacino Brenta	21/12/2020	18.181,25	CAMPAGNA ALLACCI
	TOTALE INCASSATO	3.499.460,78	

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 e 2427 bis del codice civile

Si riportano di seguito le ulteriori informazioni che devono essere fornite dagli Amministratori ai sensi dell'art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

Rapporti con amministratori (art.2427, comma 1, numero 16 del Codice Civile)

Gli emolumenti degli organi istituzionali sono stati determinati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 1° agosto 2018 ai fini del rispetto dei limiti di legge stabiliti dall'art.11 del D.lgs.n.175/16 e dall'art. 4, 4° comma del D.L. n.95/2012 e ss.mm.e ii.

Il costo comprensivo di oneri previdenziali risulta per il corrente esercizio pari a € 86.490,85.

Corrispettivi spettanti alla società di revisione legale (art.2427, comma 1, numero 16 bis del Codice Civile)

In data 02/07/2018 l'Assemblea dei Soci ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2018-2020 alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa. L'importo dei corrispettivi riconosciuti per l'incarico di revisione legale dei conti dell'esercizio 2020 risulta pari a € 43.300.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile)

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e le garanzie prestate e ricevute sono indicati in nota integrativa, ai sensi del comma 1, numero 9, dell'art. 2427, al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono a obbligazioni da contratti stipulati che non hanno ancora trovato esecuzione.

Non si è tenuto conto dei possibili rischi di natura remota.

Con riferimento a impegni, garanzie e passività potenziali non rilevati in Bilancio si evidenzia quanto segue:

- garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra Spa per l'utilizzo di linee di credito: Onenergy srl per € 274.500;
- garanzie prestate alle Società partecipate da parte di Etra Spa per l'utilizzo di linee di credito di firma: Etra Biogas Schiavon srl per € 317.278, Etra Energia srl per € 205.016;
- valore complessivo delle fidejussioni bancarie rilasciate per conto di Etra Spa a favore di enti diversi (in sostituzione di depositi cauzionali chiesti a garanzia della corretta esecuzione di lavori, adempimenti contrattuali, rimborsi fiscali o altro) per € 17.114.016.

Operazioni con parti correlate (art. 2427, comma 1, numero 22 bis del Codice Civile)

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto da Etra con Soci, aziende Collegate o Controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato e come se tali accordi fossero stipulati tra due parti indipendenti.

In particolare la Società, per sua stessa missione, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate *in house*.

La Società intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl, Unicaenergia srl e Viveracqua scarl.

Si evidenziano di seguito gli importi riferiti ai rapporti di natura commerciale posti in essere con le Società controllate e collegate.

Imprese collegate	Crediti al 31/12/20	Debiti al 31/12/20	Ricavi 2020	Costi 2020
Asi srl	0,00	99.272,83	0,00	240.986,29
Etra Energia srl	32.000,00	87.656,47	2.000,00	68.360,81
Unicaenergia srl	111.472,33	0,00	3.723,51	0,00
Viveracqua scarl	0,00	71.473,20	0,00	59.705,06
Onenergy srl	13.500,00	0,00	0,00	0,00
totale imprese collegate	156.972,33	258.402,50	5.723,51	369.052,16

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 n.22 ter del Codice Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per la Società e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Informazioni relative alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 n.22 quater del Codice Civile)

Gestione dell'emergenza COVID-19

Si riportano le principali misure organizzative intraprese per l'adozione dei protocolli di sicurezza anti-contagio coerenti con le indicazioni delle Autorità Sanitarie e di Governo:

Nel mese di Marzo 2021 si è proceduto all'aggiornamento delle procedure di sicurezza legate all'emergenza pandemica.

In particolare sono state integrate alcune misure restrittive come l'obbligatorietà delle mascherine tipo FFP2 in occasione delle riunioni, la riduzione del numero degli occupanti nelle sale riunioni e il rafforzamento dello Smart working.

Continuo e costante è l'aggiornamento del portale intranet aziendale, della pagina dedicata all'"Emergenza Covid-19", dove sono raccolti e resi disponibili i documenti predisposti durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nonché i riferimenti legislativi.

Di seguito le attività di prevenzione in corso relative al Covid-19:

- monitoraggio continuo con acquisizione documentale del rispetto delle prescrizioni aziendali in materia di contenimento del contagio da Covid 19 da parte del personale della funzione Gestione e Controllo Servizi Ambientali (GCSA) con contestuale acquisizione della documentazione fornita da ditte fornitrici terze che effettuano attività per conto Etra e verifica della contabilità sulla corretta erogazione dei presidi (mascherine, guanti, gel igienizzante, sanificante per superfici) agli operatori della funzione Servizi organizzativi della raccolta rifiuti (SOR).
- monitoraggio continuo delle attività di vigilanza dei settori Gestione Impianti (GI) e Gestione reti (GR), nella verifica delle ditte terze e dei comportamenti presso le sedi aziendali;
- esecuzione di sopralluoghi presso i siti aziendali più sensibili per il monitoraggio del rispetto delle misure anti-contagio;
- recupero delle visite mediche periodiche sospese causa COVID.

La "Campagna Tamponi" effettuata nei primi mesi del 2021 ha dato le seguenti risultanze:

- gennaio 2021: 752 tamponi rapidi con 0 casi di positività
- febbraio 2021: 709 tamponi rapidi con 1 caso di positività confermato da tampone molecolare
- marzo 2021: 696 tamponi rapidi con 0 casi di positività

In collaborazione con il medico competente c'è il costante monitoraggio e tracciamento dei lavoratori positivi al COVID o sospetti, per un totale di circa 50 lavoratori nel trimestre di inizio anno, mantenendo con gli stessi contatti telefonici o e-mail, eseguendo una valutazione medica ed emettendo specifico giudizio di idoneità per il rientro a lavoro a seguito di negativizzazione.

Sono programmate per i prossimi mesi altre campagne di screening tramite l'esecuzione di tamponi rapidi COVID a tutta la popolazione lavorativa e una campagna di screening epidemiologici tramite verifica della presenza degli anticorpi COVID su prelievo venoso.

Ulteriore attività in corso è la collaborazione con la ULSS 7 Pedemontana per la presa in carico dei lavoratori Etra, nelle categorie dei lavoratori di servizi essenziali, al fine di coinvolgerli nella campagna di vaccinazione regionale.

E' stato predisposto un piano vaccinale, in accordo con medico competente e datore di lavoro, in corso di validazione da parte della Ulss 7 di Bassano del Grappa, per procedere alle vaccinazioni in azienda.

Ad oggi sono stati vaccinati 77 lavoratori presso una delle sedi vaccinali dell'ULSS 7.

Fornitori e acquisti – I fornitori sono invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela dei dipendenti di Etra ed ai criteri di accesso presso le sedi e i siti aziendali revisionati per l'emergenza. Per dare continuità alle

azioni di protezione dei lavoratori, si sono intensificati gli acquisti di materiale per le pulizie e la sanificazione degli ambienti, oltre ad incrementare le scorte di DPI (mascherine, occhiali, tute e guanti monouso).

Clienti – Con il perdurare dell'emergenza sanitaria anche per l'anno 2021, sono rimasti in vigore gli accorgimenti messi in atto nella seconda parte del 2020, in pratica gli sportelli clienti dislocati sul territorio sono stati riaperti previa prenotazione telefonica. Al momento dell'appuntamento ai clienti viene rilevata, all'esterno dei locali di sportello, la temperatura mediante termo scanner degli addetti all'accoglienza e l'accesso viene garantito previa disinfezione delle mani con soluzione idrosolubile a disposizione. I clienti hanno inoltre l'obbligo di indossare la mascherina per tutta la durata della permanenza allo sportello e la gestione delle pratiche viene effettuata attraverso barriere di plexiglass a protezione dei clienti e del personale addetto. E' inoltre in atto un progetto di ampliamento degli strumenti utilizzabili dai clienti per poter svolgere le pratiche in forma remota e per agevolare la possibile prenotazione degli appuntamenti. Anche i centri di raccolta sono stati riaperti grazie all'adozione di tutte le misure previste dal protocollo di sicurezza anti-contagio da parte degli addetti Etra S.p.a. e degli utenti.

Per quanto riguarda le rilevazioni delle letture, così come rilevato nel corso dell'anno 2020, le prescrizioni normative e le difficoltà di interazione con i cittadini, per l'accesso ai misuratori presenti in proprietà privata, hanno rallentato l'attività e non hanno permesso il raggiungimento dello stesso grado di realizzo dei periodi precedenti.

Relativamente alla fatturazione i vari interventi, da parte delle autorità governative e dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel corso del 2020, hanno comportato un appesantimento del processo di emissione con effetti che si perpetueranno anche nell'anno 2021.

Le evidenze maggiori si hanno in ambito di Igiene Ambientale dove l'Ente d'Ambito competente, in adeguamento alla deliberazione 158/2020/R/RIF dell'ARERA, ha definito uno slittamento delle emissioni per le utenze non domestiche e la sospensione della quota variabile 2020 per le aziende coinvolte dalle chiusure imposte dai diversi decreti. Queste modalità avranno effetto anche nell'anno 2021 in quanto la fatturazione dovrà analogamente essere rinviata nel secondo semestre in attesa della definizione delle modalità di conguaglio della stessa quota sospesa per l'anno 2020.

Alla stessa stregua anche nell'anno 2021 si protrarranno gli effetti dei vari interventi delle autorità in merito alla gestione del recupero del credito come la previsione dell'adeguamento al nuovo processo previsto dalla deliberazione 311/2019/R/IDR dell'ARERA (che definisce delle tempistiche più ampie a disposizione dei clienti morosi), la sospensione della stessa fase esecutiva del processo per gran parte dell'anno 2020, sempre da parte della stessa ARERA, e la sospensione della riscossione coattiva prevista fino a febbraio 2021 dai D.I. 68/2020, 03/2021 e 07/2021.

Si mette in evidenza come quanto sopra riportato ha influito sulle abitudini di consumo e di pagamento di quelle utenze (alberghi, hotel, bar, ristoranti, piscine e impianti sportivi) che sono di norma tra i principali utilizzatori dei servizi idrici e di igiene ambientale e quindi corrispondono ai clienti con i valori di fatturato annuo più rilevanti. Questo tipo di clientela, già abituato a sfruttare tutta la tempistica disponibile prima delle sospensioni del servizio, si è ritrovata impossibilitata al pagamento delle fatture già dalle ultime scadenze 2019 a causa del lock down iniziato dai primi mesi 2020.

Potenziati impatti sulla situazione finanziaria – In un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione non è oggi del tutto prevedibile, si ritiene probabile un peggioramento della posizione finanziaria netta per la temporanea sospensione delle attività di emissione e recapito delle bollette nonché per le dilazioni concesse all'utenza: ciò premesso, tuttavia, considerate le ampie linee di credito di cui l'azienda si è dotata conservandole nel tempo a copertura del rischio liquidità (linee solo parzialmente ed episodicamente utilizzate), si ritiene improbabile il manifestarsi di carenze finanziarie che possano anche solo ritardare l'osservanza dei propri impegni di pagamento. L'azienda, nell'ambito del costante monitoraggio del debito bancario, potrà altresì valutare eventuali consolidamenti di parte del debito a breve che dovesse prodursi in esito al perdurare della presente fase emergenziale.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2019, salvo quanto descritto alla voce "D1 – Obbligazioni".

Proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio

Signor Presidente e Signori Componenti del Consiglio di Sorveglianza,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020, ricordando che, fatta salva la destinazione del 5% a riserva legale, la rimanente quota dell'utile di esercizio potrà essere destinata, in tutto o in parte, dai soci in conformità allo Statuto della società:

- 5% a riserva legale come previsto dall'art. 2430 del codice civile	€ 524.448,25
- Utile disponibile	€ 9.964.516,85
- Utile dell'esercizio al 31 dicembre 2020	€ 10.488.965,10

Si propone di destinare l'utile di esercizio 2020 disponibile a riserva straordinaria.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato